

comune di trieste  
 piazza Unità d'Italia 4  
 34121 Trieste  
 www.comune.trieste.it  
 partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI  
 SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

**REG. DET. DIR. N. 756 / 2020**

Prot. corr. 10/2020-23-8/4-1(1000)

OGGETTO: CIG 7729638. Servizio di pulizia e attività ausiliarie presso lo Stabilimento "alla Lanterna", il Bagno pubblico "Topolini", l'area "ex Cedas", la piattaforma di Miramare c.d. "Bivio" e la doccia lungo la Pineta di Barcola – anno 2020. Affidamento del servizio ai sensi dell'art. 24, L.R. 20/2006 mediante procedura negoziata previa gara ufficiosa. Prenotazione di spesa presunta euro 122.184,00.- Iva ed oneri della sicurezza inclusi.

**IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**

Premesso che,

durante l'estate il Comune di Trieste deve garantire l'organizzazione presso lo Stabilimento "alla Lanterna", il Bagno pubblico "Topolini", l'area "ex Cedas", la piattaforma di Miramare c.d. "Bivio" e la doccia lungo la Pineta di Barcola di un servizio di pulizie, comprendente alcune attività ausiliarie, nel rispetto di adeguati standard di pulizia delle strutture a fruizione pubblica, a cui si aggiunge un piccolo intervento in occasione della "Barcolana 2020";

raavisata

la necessità di appaltare il servizio in oggetto per l'anno 2020, come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

atteso che

il protocollo d'intesa tra il Comune e le Organizzazioni delle Cooperative Sociali approvato con deliberazione consiliare n. 107 del 19.12.1996, come aggiornato con deliberazione giunta n. 325 del 16.07.2012, applica i principi posti dal legislatore nazionale e regionale al fine di implementare la realizzazione di iniziative di integrazione sociale dei cittadini in situazione di disagio sociale con particolare riferimento all'avviamento al lavoro dei soggetti svantaggiati;

constatato che

sono state approvate con determinazione dirigenziale n. 67 del 31.12.2013 a firma dei direttori dell'Area Promozione e Protezione Sociale e dell'Area Servizi di Amministrazione le linee guida relative alle procedure contrattuali per l'inserimento di soggetti svantaggiati in attuazione del protocollo d'intesa di cui al paragrafo precedente;

preso atto

dell'art. 112 d.lgs. 50/2016 e dell'art. 5, L. 381/91 che fanno salvi l'applicazione delle specifiche norme in materia di cooperazione sociale;

Responsabile del procedimento: dott. Luigi Leonardi	Tel: 0406754873	E-mail: luigi.leonardi@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	

appurato che

l'art. 24 della L. R. n. 20/2006 precisa che *“Qualora nel territorio provinciale interessato abbia sede una pluralità di cooperative sociali iscritte all'Albo che provvedono specificamente alla fornitura dei beni e servizi richiesti, secondo quanto risulta dall'oggetto sociale e dalle pubbliche autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività, e l'importo della spesa sia pari o superiore a 50.000 euro per singola annualità, IVA esclusa, e comunque nel rispetto della soglia di rilevanza comunitaria, la scelta del contraente con cui stipulare la convenzione di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 381/1991, avviene attraverso procedura negoziata previo espletamento di gara ufficiosa tra almeno tre cooperative sociali di cui almeno una scelta con il criterio di rotazione tra le iscritte all'Albo, ovvero tra tutte le cooperative presenti qualora le stesse siano in numero inferiore a tre”*;

presa visione

della Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28 febbraio 2019 nella quale è stata pubblicata la delibera dell'ANAC n. 50 del 28 febbraio 2019 di adozione delle Linee Guida n. 13 contenente *“La disciplina delle clausole sociali”*;

rilevato che

tali linee guida non possono ritenersi vincolanti e che alla disciplina della cooperazione sociale il codice dei contratti pubblici si applica soltanto in via residuale come chiarito dalla sentenza n. 6906/2018 del Consiglio di Stato Sezione V;

valutata

l'opportunità, ricorrendo i presupposti di legge, di affidare il servizio **di pulizia e attività ausiliarie presso lo Stabilimento “alla Lanterna”, il Bagno pubblico “Topolini”, l'area “ex Cedas”, la piattaforma di Miramare c.d. “Bivio” e la doccia lungo la Pineta di Barcola – anno 2020** ad una cooperativa sociale di tipo B, con lo scopo di creare opportunità di lavoro, di promuovere l'integrazione sociale di persone svantaggiate, favorendone fattivamente il loro inserimento lavorativo nel territorio comunale e di mantenere i livelli di occupazione attraverso la predisposizione della clausola sociale all'interno del capitolato speciale d'appalto;

ritenuto

di avviare una procedura negoziata per la scelta del contraente preceduta da una gara ufficiosa tra cooperative sociali iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali nella Provincia di Trieste (Sez. B), che svolgono servizi di pulizia, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 ottobre 2006 n. 20, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, CIG 7729638;

richiamato

il capitolato speciale d'appalto, allegato al presente atto, dal quale emerge che il valore stimato dell'appalto considerato congruo è pari ad euro 122.184,00.- (centoventiduemilacentottantaquattro/00) di cui euro 184,00 (centottantaquattro/00) per oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, IVA compresa;

dato atto che

la disciplina specifica della gara sarà definita nella lettera invito predisposta dal Servizio Appalti, Contratti e che le cooperative partecipanti devono:

- essere in possesso dei requisiti di ordine generale a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80, d.lgs. 50/2016;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, co. 3 d.lgs.

Responsabile del procedimento: dott. Luigi Leonardi	Tel: 0406754873	E-mail: luigi.leonardi@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	
Addeito alla trattazione della pratica: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	

50/2016;

- essere iscritte all'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. B nella Provincia di Trieste;
- avere alle dipendenze della cooperativa almeno il 30 per cento (tra soci e non) di lavoratori svantaggiati;
- aver svolto nell'arco del triennio precedente la data di invio della lettera di invito, ai fini della dimostrazione della capacità tecnica ai sensi dell'art. 83, d.lgs. 50/2016, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, a favore di enti pubblici o committenti privati, il cui importo sia almeno pari ad euro 100.000,00.- (centomila/00) I.V.A. esclusa, indicando i committenti, gli importi, i tipi di servizi svolti e i periodi di svolgimento degli stessi;

#### dato atto che

per il presente appalto trova applicazione l'art. 50, d.lgs. 50/2016 in merito all'applicazione della clausola sociale trattandosi di appalto ad alta intensità di manodopera;

#### presa visione

del Documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, per le attività lavorative previste nell'affidamento del servizio in oggetto dd. 30.03.2020, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento dal quale emergono oneri della sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso onnicomprensivi pari ad euro 184,00.- (centottantaquattro/00);

#### dato atto che

tutti i soggetti che intendano presentare offerta per partecipare alla gara hanno l'obbligo di visitare i luoghi di esecuzione dell'appalto elencati all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto;

#### ritenuto di

- ammettere alla gara eventuali raggruppamenti temporanei tra cooperative sociali ovvero consorzi;
- aggiudicare l'appalto alla cooperativa sociale che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ad un esame comparato rispetto ai seguenti criteri di valutazione:
  - Offerta tecnica - qualitativa:                      punti 80/100
  - Offerta economica:    punti 20/100

#### stabiliti

i seguenti criteri di valutazione per l'individuazione dell'offerta economica più vantaggiosa:

- A)** offerta tecnica con punteggio massimo assegnabile di **"punti 80/100"** in base ai seguenti parametri :

#### **Programma terapeutico e di inserimento sociale delle persone svantaggiate:** **massimo punti 27;**

- 1) programma di controllo della qualità, nell'ambito del programma terapeutico e di inserimento sociale, rispetto agli obiettivi da perseguire: **massimo 10 punti**;
- 2) numero di persone svantaggiate avviate negli ultimi tre anni, antecedentemente alla data di ricezione della lettera d'invito, a corsi di formazione in materia di pulizie: 0,50 per ogni partecipante al corso: **massimo 5 punti**;
- 3) numero di persone svantaggiate avviate negli ultimi tre anni, antecedentemente alla data

Responsabile del procedimento: dott. Luigi Leonardi	Tel: 0406754873	E-mail: luigi.leonardi@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	

di ricezione della lettera d'invito, a corsi di formazione (con rilascio di specifico attestato) in materia di primo soccorso: 0,40 per ogni partecipante al corso: **massimo 2 punti**;

- 4) attività della cooperativa nell'inserimento al lavoro di persone svantaggiate: punti 1 per ogni anno (o frazione superiore a sei mesi) di attività: **massimo 5 punti**;
- 5) attività della Cooperativa nell'inserimento al lavoro di disoccupati di lungo periodo e di lavoratori espulsi dal ciclo produttivo nonché di cittadini che possono beneficiare delle leggi dei lavori socialmente utili: punti 1 per ogni anno (o frazione superiore a sei mesi) di attività: **massimo 5 punti**;

**Qualifica del personale incaricato del sostegno e dell'assistenza delle persone svantaggiate: massimo punti 12;**

- 6) titoli di studio: punti 1 per titoli di laurea e punti 2 per laurea in psicologia, servizio sociale, scienze della formazione: **massimo 4 punti**;
- 6.1) esperienza acquisita: punti 1 per ogni incaricato che abbia svolto almeno 2 anni di servizio nel settore: **massimo 8 punti**;

**Creazione di opportunità di lavoro per le persone svantaggiate: massimo punti 20;**

- 7) numero di assunzioni di persone svantaggiate avviate negli ultimi 3 anni, antecedentemente alla data di ricezione della lettera d'invito - punti 2 per ogni assunzione: **massimo 20 punti**;

**Numero delle persone svantaggiate impiegate nel servizio richiesto: massimo 16 punti;**

- 8) per ogni persona svantaggiata impiegata nella specifica attività lavorativa richiesta - 1 punto per ogni persona : **massimo 6 punti**;
- 9) per ogni lavoratrice che la Cooperativa si impegna ad impiegare nel Servizio richiesto - 1 punto per ogni persona: **massimo 6 punti**;
- 10) per ogni lavoratrice svantaggiata che la Cooperativa si impegna ad impiegare nel Servizio richiesto - 1 punto per ogni persona: **massimo 4 punti**;

**Accordi con altri enti pubblici o privati, operanti nel settore degli interventi e dei servizi sociali: massimo 5 punti;**

- 11) per ogni accordo punti 1: **massimo 5 punti**;

**B)** Offerta economica con punteggio massimo assegnabile di "punti 20/100" secondo la seguente formula:

$$X = \frac{PM \times Pm}{Po}$$

ove:

X = punteggio da attribuire

PM = punteggio massimo da attribuire

Pm = prezzo della minore offerta

Po = prezzo dell'offerta considerata;

**ritenuto di**

non procedere all'apertura della busta contenente l'offerta economica qualora il concorrente non consegua, nella valutazione degli elementi dell'offerta qualitativa/tecnica un punteggio almeno pari a punti 40 su 80, procedendo quindi alla sua esclusione;

Responsabile del procedimento: dott. Luigi Leonardi	Tel: 0406754873	E-mail: luigi.leonardi@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	

considerato che

sulle offerte tecniche che avranno superato lo sbarramento di cui sopra verrà effettuata la riparametrazione di cui alla determinazione dell'AVCP n. 7/2011;

valutato di aggiudicare:

- la gara anche in presenza di una sola offerta valida e di non ammettere offerte in aumento;
- l'appalto in caso di parità di punteggio (offerta tecnica + offerta economica) al concorrente che avrà riportato il maggior punteggio nell'offerta tecnica e in caso di parità di punteggio sia dell'offerta tecnica che dell'offerta economica, mediante sorteggio;

dato atto che

a seguito dell'esperimento della gara succitata, al fine di provvedere all'appalto della pulizia si procederà alla definizione del rapporto contrattuale, per scrittura privata in modalità elettronica, con le clausole di cui all'allegato Schema di convenzione, redatto sul modello di convenzione-tipo approvato con decreto del presidente della Regione 24 novembre 2008, n. 320/Pres, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ritenuto

pertanto di approvare, ai fini di quanto sopra, gli allegati:

- capitolato speciale d'appalto con allegato patto d'integrità;
- documento di valutazione dei rischi;
- schema di convenzione;
- relazione;

rilevata

pertanto l'esigenza di procedere a prenotare la spesa necessaria a garantire il mantenimento di adeguati standard di pulizia nelle strutture destinate alla fruizione del pubblico, per dare inizio al procedimento di affidamento dell'appalto sopra descritto, per un ammontare complessivo di Euro 122.184,00.- (centoventidue milacentottantaquattro/00) IVA ed oneri della sicurezza inclusi;

dato atto che

- con deliberazione consiliare n. 16 dd. 08 /04/2020, dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2020-2022 e il Bilancio di previsione 2020-2022;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti (dell'impegno o degli impegni di spesa) di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016);

espresso

il parere di cui all'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

richiamati:

- la Legge 8 novembre 1991 n. 381 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 26 ottobre 2006 n. 20;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste;

Responsabile del procedimento: dott. Luigi Leonardi	Tel: 0406754873	E-mail: luigi.leonardi@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2016 n. 50;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 24 maggio 2012;

visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Trieste;
- l'art. 131 del vigente Statuto Comunale;

espresso

il parere di cui all'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

## DETERMINA

1. di approvare l'indizione, per le ragioni esplicitate in premessa e qui interamente richiamate, della procedura per l'individuazione del contraente per l'esecuzione del servizio di **pulizia e attività ausiliarie presso lo Stabilimento "alla Lanterna", il Bagno pubblico "Topolini", l'area "ex Cedas", la piattaforma di Miramare c.d. "Bivio" e la doccia lungo la Pineta di Barcola – anno 2020 ( CIG 7729638)**;

2. di approvare i seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- capitolato speciale d'appalto con allegato patto d'integrità;
- documento di valutazione dei rischi;
- schema di convenzione;
- relazione;

3. di procedere per l'individuazione del contraente, come indicato in premessa, mediante ricorso ad una procedura negoziata preceduta da una gara ufficiosa tra cooperative sociali iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali nella Provincia di Trieste (Sez. B), che svolgono servizi di pulizia, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 ottobre 2006 n. 20 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione, pesi ponderali e metodo di attribuzione degli stessi di cui alla premessa, che qui s'intendono interamente richiamati;

4. di dare atto che con deliberazione consiliare n. 16 dd. 08 /04/2020, dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2020-2022 e il Bilancio di previsione 2020-2022;

5. di fissare l'importo a base di gara in euro 100.000,00 (centomila/00) IVA 22% esclusa, a cui si aggiungono oneri per la sicurezza da rischi interferenziali non soggetti a ribasso di euro 150,82.- IVA 22% esclusa;

6. di stabilire i seguenti requisiti di partecipazione:

- essere in possesso dei requisiti di ordine generale a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80, d.lgs. 50/2016;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, co. 3 d.lgs.

Responsabile del procedimento: dott. Luigi Leonardi	Tel: 0406754873	E-mail: luigi.leonardi@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	
Addeito alla trattazione della pratica: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	

50/2016;

- essere iscritte all'Albo Regionale delle cooperative sociali, sez. B nella Provincia di Trieste;
- avere alle dipendenze della cooperativa almeno il 30 per cento (tra soci e non) di lavoratori svantaggiati;
- aver svolto nell'arco del triennio precedente la data di invio della lettera di invito, ai fini della dimostrazione della capacità tecnica ai sensi dell'art. 83, d.lgs. 50/2016, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, a favore di enti pubblici o committenti privati, il cui importo sia almeno pari ad euro 100.000,00.- (centomila/00) I.V.A. esclusa, indicando i committenti, gli importi, i tipi di servizi svolti e i periodi di svolgimento degli stessi;

7. di dare atto che, a seguito dell'esperimento della gara, si procederà alla definizione del rapporto contrattuale, per scrittura privata in modalità elettronica, con le clausole di cui allo Schema di convenzione e del Capitolato speciale d'appalto allegati al presente provvedimento integrati con gli elaborati dell'offerta tecnica ed economica;

8. di prenotare la spesa, necessaria a garantire il mantenimento di adeguati standard di pulizia nelle strutture destinate alla fruizione del pubblico, per complessivi euro 122.184,00.- (centoventiduemilacentottantaquattro/00) IVA ed oneri della sicurezza inclusi ai capitoli di seguito elencati:

Anno	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Progetto	D/N	Importo	Note
2020	00176 255	SERVIZI AUSILIARI PER IL SERVIZIO SPORT - rilevante IVA - (BAGNI MARINI)	02448	U.1.03.02 .13.002	00018	05797	N	64.752,00	64.752,00 : 2020
2020	00176 155	SERVIZI AUSILIARI PER IL SERVIZIO SPORT - (BAGNI MARINI)	02448	U.1.03.02 .13.002	00018	05797	N	57.432,00	57.432,00 : 2020

9. di dare atto che l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza nell'anno 2020 per euro 122.184,00.- (centoventiduemilacentottantaquattro/00);

10. di dare atto che il cronoprogramma dei pagamenti per la spesa in argomento è il seguente:  
anno 2020 – euro 122.184,00.- (centoventiduemilacentottantaquattro/00);

11. di dare atto che nel periodo emergenziale derivante dall'epidemia da COVID-19, il servizio sarà modulato in base alle prescrizioni derivanti dalle autorità competenti sia per quanto attiene l'inizio effettivo delle attività che per la tipologia di prestazioni richieste, con pagamento alla ditta dei servizi effettivamente svolti;

12. di provvedere all'impegno di spesa con successiva determinazione dirigenziale a seguito della conclusione della procedura di gara e dell'aggiudicazione del servizio.

Allegati: capitolato speciale d'appalto con allegato patto d'integrità;  
documento di valutazione dei rischi;

Responsabile del procedimento: dott. Luigi Leonardi	Tel: 0406754873	E-mail: luigi.leonardi@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	

schema di convenzione;  
relazione.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO  
- dott. Luigi Leonardi -

Trieste, vedi data firma digitale	Documento sottoscritto con firma digitale (ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)
-----------------------------------	---

Responsabile del procedimento: dott. Luigi Leonardi	Tel: 0406754873	E-mail: luigi.leonardi@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Cristina Sirugo	Tel: 0406758405	E-mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it	



# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LEONARDI LUIGI

CODICE FISCALE: LNRLGU65A25F258L

DATA FIRMA: 15/04/2020 16:17:57

IMPRONTA: 19C7CF15362B13582F17D8DA5E2C046EE650E166E0C58C60D041927CCDDCOD2C  
E650E166E0C58C60D041927CCDDCOD2C7B9AB2F8CD589D5BAB0C98BD9A6844EC  
7B9AB2F8CD589D5BAB0C98BD9A6844EC2CED10A68FA8E324545D36C80A2C0F8F  
2CED10A68FA8E324545D36C80A2C0F8FC368DE423FB179706451148494918F3B



**COMUNE DI TRIESTE**  
**DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI,**  
**FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI**  
**SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE**  
**CIG 7729638**

Trieste, vedi data firma digitale

**SERVIZIO DI PULIZIA E ATTIVITA' AUSILIARIE PRESSO LO STABILIMENTO  
BALNEARE "ALLA LANTERNA", IL BAGNO PUBBLICO "TOPOLINI", L'AREA  
"EX CEDAS", LA PIATTAFORMA DI MIRAMARE C.D. "BIVIO" E LA DOCCIA  
LUNGO LA PINETA DI BARCOLA.  
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO -**

**Art. I**  
**Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di pulizia, come successivamente dettagliato, riservato a cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali ai sensi della Legge n. 381/1991 presso:

- Stabilimento "Alla Lanterna" c.d. "el pedocin", situato nella zona di Campo Marzio, vicina al centro città, composto da due zone distinte e separate, una per donne e l'altra per uomini, dotate di servizi, docce, spogliatoi e locale infermeria;
- Bagno "Topolini", costruzione risalente agli anni Trenta e comprendente n. 10 terrazze semicircolari allineate lungo la riviera triestina e prospicienti sul mare, dotate sotto il livello della strada di spogliatoi, servizi igienici, docce e infermerie;
- area ex Cedas, prima di arrivare al Bagno "Topolini";
- piattaforma "Bivio", posizionata al termine del lungomare di Barcola prima di arrivare al Castello di Miramare;
- doccia Pineta Barcola installata lungo la camminata con pavé, che costeggia la pineta precedente all'area ex Cedas.

sito	servizi	periodo
Alla Lanterna	pulizia ordinaria	15.05.2020 - 30.09.2020
Topolini, ex Cedas, piattaforma "Bivio", Doccia Pineta Barcola	pulizia preliminare	15.05.2020 - 30.05.2020
Topolini, ex Cedas, piattaforma "Bivio", Doccia Pineta Barcola	pulizia ordinaria	01.06.2020 - 16.09.2020
Topolini, ex Cedas, piattaforma "Bivio", Doccia Pineta Barcola	pulizia	10.10.2020 (giorno precedente alla regata "La Barcolana")

## **Art. 2**

### **Criterio di aggiudicazione**

Ai sensi dell'art. 24 della L.R. 20/2006, nel rispetto della soglia di rilevanza comunitaria, la scelta del contraente avviene a seguito di gara ufficiosa tra almeno tre cooperative sociali di cui almeno una scelta con il criterio di rotazione tra le iscritte all'Albo della Provincia di Trieste, ovvero tra tutte le cooperative presenti qualora le stesse siano in numero inferiore a tre. L'aggiudicazione viene effettuata a seguito di offerta economicamente più vantaggiosa.

L'importo posto a base di gara viene stabilito in euro 100.000,00.- (centomila/00) I.V.A esclusa.

Gli oneri di sicurezza derivanti dal Duvri non soggetti a ribasso di gara ammontano a euro 184,00.- (centottantaquattro/00) onnicomprensivi.

L'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

## **Art. 3**

### **Durata del contratto ed eventuali divieti di assembramento**

Il contratto ha durata a decorrere dal 15.05.2020 fino al 31.10.2020, con avvio e conclusioni diversificate dei servizi presso le diverse strutture.

L'erogazione del servizio è subordinata all'esistenza/permanenza, nel periodo interessato dall'appalto, di condizioni che consentano l'assembramento di persone in spazi contenuti, fatte salve eventuali riduzioni delle prestazioni finalizzate al mantenimento di condizioni di decoro degli spazi.

In caso di specifici provvedimenti nazionali/locali di divieto di assembramento, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non avviare il servizio ovvero di interromperlo o sospenderlo per tutto il tempo dettato dall'emergenza verificatasi, senza che l'appaltatore possa esigere la corresponsione di compensi per i periodi di mancato servizio dovuti a detta causa.

La stazione appaltante può altresì richiedere un servizio ridotto in concomitanza col verificarsi delle condizioni di cui al punto precedente, al fine di mantenere le strutture in buono stato di pulizia nel periodo di vigenza dell'appalto.

## **Art. 4**

### **Requisiti di partecipazione**

In sede di esame della documentazione amministrativa verrà valutato:

- il possesso dei requisiti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016;
- l'iscrizione all'Albo delle cooperative della Provincia di Trieste per l'esercizio delle attività oggetto del presente appalto;
- l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e da qualsiasi disposizione legislativa e regolamentare.

**Art. 5**  
**Coordinamento del servizio di pulizie**

Per le strutture "Alla Lanterna", Bagno pubblico "Topolini", ex "Cedas", piattaforma di Miramare c.d. "Bivio" e doccia lungo la Pineta di Barcola, al fine di consentire all'Ente appaltante un efficace coordinamento di tutti i servizi da attivare nel corso della stagione balneare, l'appaltatore è tenuto a designare un proprio incaricato con compiti di coordinamento degli addetti al servizio di pulizia, che deve essere reperibile in qualsiasi momento, anche fuori dall'orario di apertura e, se del caso, anche in orario notturno. A tale fine, l'appaltatore dovrà fornire il nominativo dell'incaricato e il numero telefonico di pronta reperibilità. L'incaricato suddetto è inoltre la persona con la quale l'Amministrazione comunale si rapporta in merito ad ogni questione relativa al funzionamento del servizio affidato. Detta figura si dovrà interfacciare anche con il referente designato dall'appaltatore del servizio di sorveglianza e salvamento per tutte le strutture di cui al presente paragrafo.

**Art. 6**  
**Periodi e orari di esecuzione del servizio ad avvio  
della stagione balneare presso tutti i siti interessati**

Ad avvio della stagione, il servizio di pulizia dovrà essere svolto giornalmente, sia nei giorni feriali che in quelli festivi, presso i siti e nei periodi di seguito indicati:

sito	servizio	periodo	Orario definito di svolgimento delle pulizie	min. n. addetti	min. total e ore
Alla Lanterna	pulizia	15.05.2020-31.05.2020	07.00-11.30 / 14.00-18.30	2	18
Alla Lanterna	pulizia	01.06.2020-31.08.2020	06.00-11.00 / 15.00-20.00	2	20
Alla Lanterna	pulizia	01.09.2020-15.09.2020	07.00-10.30 / 16.00-19.30	2	14
Alla Lanterna	pulizia	16.09.2020-30.09.2020	07.00-11.30 / 14.00-18.30	2	18
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta B.	pulizia preliminare	15.05.2020-31.05.2020	/	/	50
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta B.	pulizia	01.06.2020-30.06.2020/	07.00-09.00 / 18.30 – 19.30 + ulteriori interventi nell'arco della giornata	2	20
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta B.	pulizia	01.07.2020-01.09.2020	07.00-09.00 / 19.30 – 20.30 + ulteriori interventi nell'arco della giornata	2	20
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta B.	pulizia	02.09.2020-16.09.2020	08.00-09.00 / 18.30 – 19.30 + ulteriori interventi nell'arco della giornata	2	20
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta B.	pulizia	10.10.2020 (giorno precedente alla regata "La Barcolana")	15.00-18.00	2	6

**Art. 7**  
**Dettaglio dei servizi richiesti**  
**presso lo stabilimento “Alla Lanterna”**

Sono richiesti i seguenti interventi, soggetti all'orario definito nella quarta colonna della tabella di cui all'art. 6:

1) da eseguirsi giornalmente, prima dell'apertura al pubblico:

- spazzamento e asporto dei rifiuti da tutta l'area dello stabilimento, compreso lo spazio esterno allo stabilimento, antistante l'ingresso e lungo il muro di cinta;
- lavatura mediante getto d'acqua e disinfettante di tutte le aree pavimentate esistenti nello stabilimento;
- lavatura con detersivo dell'atrio di accesso allo stabilimento, dei servizi igienici e dell'infermeria;
- lavatura e spazzamento, disinfezione in tutti i locali adibiti a servizi igienici, infermeria e docce;
- lavatura e disinfezione di tutti i locali adibiti a magazzino e spogliatoi;
- pulizia e posizionamento dei contenitori per i rifiuti;
- ogni altro intervento di cui si ravvisi la necessità al fine di rendere lo stabilimento igienicamente soddisfacente;

2) da eseguirsi giornalmente durante l'apertura:

- asporto degli oggetti che possono risultare pericolosi ai bagnanti;
- vuotatura dei contenitori per rifiuti qualora pieni
- ogni ora pulizia con getto d'acqua di tutti i servizi igienici e delle docce, compreso il lievo di ghiaia dalla canaletta rotonda delle docce.

3) da eseguirsi giornalmente, nell'orario dedicato alla pulizia serale:

- pulizia con getto d'acqua e disinfettante di tutti i locali adibiti a servizi igienici e delle docce;
- vuotatura e rimessaggio dei contenitori per i rifiuti, con esclusione di quelli utilizzati per il servizio bar;
- vuotatura e pulitura dei contenitori per i rifiuti ubicati all'interno dei servizi igienici;

4) da eseguirsi ogni dieci giorni:

- pulizia con getto d'acqua, attraverso apposita idropulitrice con relativo generatore di corrente, della rampa per i disabili posta in prossimità dell'ingresso, lato uomini e pulizia con analoghe modalità del camminamento situato sul lato opposto della spiaggia, vicino ai servizi igienici.

L'appaltatore è inoltre tenuto ad eseguire – in qualsiasi momento si pongano le necessità - ogni altro intervento necessario a rendere lo stabilimento esteticamente ed igienicamente confacente; dovrà inoltre curare che tutti gli impianti, le attrezzature ed i servizi siano nella massima efficienza.

La fornitura delle protezioni antinfortunistiche al personale ed in particolare i DPI è a carico della ditta appaltatrice.

La ditta provvede a conferire opportunamente in modo separato tutti i rifiuti negli appositi contenitori collocati da Acegas adiacenti all'ingresso dello stabilimento, come previsto dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di

Trieste, redatto ai sensi dell'art.198 2° comma del D.Lgs.152/2006 ed approvato con deliberazione consiliare comunale n. 71 dd. 23.11.10.

Presso lo stabilimento "Alla Lanterna" è a carico dell'ente appaltante la fornitura di carta igienica e sacchetti in plastica piccoli per i contenitori rifiuti collocati in vari punti dello stabilimento.

E' fatto assoluto divieto d'uso di detergenti che contengono aggressivi chimici che possano arrecare danno alle persone e all'ambiente. La pulizia dei locali igienici deve essere svolta quotidianamente con prodotti disinfettanti idonei alla distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

#### **Art. 8**

#### **Dettaglio dei servizi richiesti prima dell'avvio della stagione balneare presso i bagni " Ai Topolini" e gli altri siti del lungomare di Barcola**

Nelle due settimane precedenti al 1° giugno 2020, l'appaltatore dovrà svolgere i seguenti servizi preliminari all'avvio della stagione:

- a) uno o più interventi di pulizia dell'intera area e dei locali (compresi i servizi igienici) del Bagno pubblico "Topolini", del sito ex Cedas, piattaforma locata in Miramare c.d. "Bivio" e della sola doccia sita nella Pineta di Barcola, in modo da rendere gli stessi utilizzabili in condizioni igienicamente soddisfacenti per chi in quel periodo in presenza di condizioni climatico-atmosferiche favorevoli, intenda frequentare i Topolini;
- b) un intervento di rimozione del limo da tutte le discese a mare comprese tra il 1° e 10° Topolino;
- c) la progressiva attivazione dei servizi igienici e delle docce;
- d) il trasporto, a propria cura e spese del materiale di proprietà del Comune di Trieste occorrente per l'attivazione dello stabilimento balneare e depositato in magazzini altrove ubicati.

Le operazioni suddette dovranno essere completate tassativamente entro il 31 maggio 2020.

#### **Art. 9**

#### **Dettaglio delle pulizie presso Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta Topolini**

Premesso che i bagni marini "Topolini" e gli altri siti del lungomare di Barcola sono fruibili al pubblico con il servizio di salvamento nel corso della stagione estiva con i seguenti orari:

dal 01.06.2020 al 01.09.2020	dalle ore 9.00 alle ore 19.00
dal 02.09.2020 al 16.09.2020	dalle ore 9.00 alle ore 18.00

a) pulizie bagni "Topolini" da eseguirsi giornalmente dalle ore 7 alle ore 9 (dalle ore 8 alle ore 9 nel periodo dal 02 al 16 settembre 2020):

- spazzamento e asporto dei rifiuti da tutta l'area dello stabilimento, comprese la spiaggetta posta tra il I° e il II° settore e le terrazze soprastanti alle rotonde;
- spazzamento e asporto dei rifiuti da tutti gli spogliatoi e dagli altri locali d'uso comune;
- pulizia dei manufatti descritti nel punto precedente mediante getto d'acqua e con idonei prodotti;
- accurata pulizia con idonei prodotti dei servizi igienici, delle docce e dell'infermeria, con

posizionamento di deodoranti specifici nei soli locali adibiti ad infermeria;

- pulizia e posizionamento dei contenitori per i rifiuti;
- apertura per utilizzo al pubblico di servizi igienici e docce;
- pulizia quotidiana con getto d'acqua attraverso apposita idropulitrice con relativo generatore di corrente della rampa per i disabili allo scopo di togliere tutti i residui algali, nonché sgombero dei sassi e dei detriti ivi accumulati dall'azione del mare, mediante l'utilizzo di strumenti manuali/meccanici. Si precisa che, data la particolare attenzione del Comune per le fasce di cittadini più deboli, in caso di mancata esecuzione dei precitati interventi, saranno immediatamente applicate le penalità di cui al successivo articolo 20.

b) pulizie area "ex Cedas"

- da effettuarsi ad inizio giornata dalle ore 7 alle ore 9, dovranno comprendere lo spazzamento ed il lavaggio di tutta l'area.

c) pulizie piattaforma "Bivio di Miramare"

- da effettuarsi ad inizio giornata dalle ore 7 alle ore 8, dovranno comprendere lo spazzamento ed il lavaggio di tutto il sito.

d) pulizia doccia "Pineta di Barcola"

- da effettuarsi ad inizio giornata dalle ore 7 alle ore 8, dovrà comprendere il lavaggio e lo spazzamento di fogliame onde evitare eventuali occlusioni.

Ai fini della migliore organizzazione delle pulizie di fine giornata, si precisa che nei mesi di luglio e agosto 2020 i servizi igienici e le docce del Bagno "Topolini", le docce dell'area ex "Cedas", della piattaforma "Bivio di Miramare" e della "Pineta di Barcola" sono fruibili all'utenza fino alle ore 20.00.

Per tutti i siti indicati al presente articolo 9 vanno eseguiti:

1) durante l'orario di apertura:

- pulizia con getto d'acqua di tutti i servizi igienici e delle docce con cadenza oraria;
- asporto degli oggetti che possono risultare pericolosi ai bagnanti;
- vuotatura dei contenitori per rifiuti qualora pieni.

2) a fine giornata:

- pulizia con getto d'acqua e con idonei prodotti, di tutti i locali adibiti a servizi igienici e docce;
- vuotatura e rimessaggio dei contenitori per i rifiuti;
- vuotatura e pulitura dei contenitori per i rifiuti ubicati all'interno dei servizi igienici;

3) durante tutto l'orario di apertura ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità:

a) spalatura ed asporto dei detriti portati dalle mareggiate nelle rotonde, sulle banchine e sulla spiaggia, con discarica a mare del materiale alluvionale e livellamento del manto ghiaioso (qualora, a giudizio dell'appaltante, l'evento che abbia determinato un accumulo eccezionale del materiale da avviare a discarica sia da ritenersi esso stesso eccezionale, dovrà essere contattato il responsabile del Comune per i provvedimenti del caso);

b) costante eliminazione delle incrostazioni organiche dalle scale (in pietra od acciaio) e dalla rampa

per i disabili di accesso al mare. Tali operazioni, anche se da eseguire in ore notturne e/o di prima mattina a causa dell'andamento della marea, non daranno luogo ad oneri aggiuntivi da imputare all'ente appaltante.

4) in occasione dell'organizzazione della "Barcolana":

- pulizia preliminare da svolgersi nella giornata precedente l'evento dalle ore 15.00 alle ore 18.00 con la seguente modalità (due addetti alle pulizie):
  - a) pulizia con getto d'acqua e con idonei prodotti, di tutti i locali adibiti a servizi igienici e docce.

L'appaltatore è tenuto ad eseguire ogni altro intervento necessario a rendere lo stabilimento esteticamente ed igienicamente confacente; dovrà inoltre curare che tutti gli impianti, le attrezzature ed i servizi siano nella massima efficienza.

L'appaltatore dovrà altresì fornire e collocare secondo le modalità che gli saranno comunicate dagli uffici almeno 6 (sei) contenitori differenziati per la raccolta di vetro/lattine, carta e plastica (capienza da 120 litri ciascuno) presso il Bagno "Topolini" e provvedere a conferire opportunamente in modo separato tutti i rifiuti negli appositi contenitori collocati da Acegas nelle adiacenze, come previsto dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste, redatto ai sensi dell'art. 198 2° comma del D.Lgs.152/2006 ed approvato con deliberazione consiliare comunale n. 71 dd. 23.11.10.

La fornitura di tutta l'attrezzatura e dei materiali occorrenti per l'esecuzione della pulizia – ivi comprese protezioni antinfortunistiche al personale ed in particolare DPI - è a carico della ditta appaltatrice, compresi i contenitori per i rifiuti non riciclabili (bidoni). All'interno di detti contenitori, dovranno essere posti degli speciali sacchi di plastica, tipo N.U., forniti dall'appaltatore.

E' altresì a carico dell'appaltatore la fornitura di tutto il materiale di consumo occorrente ai servizi igienici ed alle infermerie (carta igienica, sacchetti in plastica piccoli per contenitori rifiuti, contenitori rifiuti, sapone liquido, cotone idrofilo ecc.).

E' fatto divieto assoluto dell'uso dei detergenti che contengono aggressivi chimici che possano arrecare danno alle persone e all'ambiente. La pulizia dei locali igienici deve essere svolta quotidianamente con prodotti disinfettanti idonei alla distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

Per l'esecuzione degli interventi di pulizia sopra descritti l'appaltatore deve avvalersi di personale dipendente, ovvero in caso di cooperativa, soci lavoratori ammessi al lavoro con rapporto di tipo subordinato in numero adeguato all'entità e alla tipologia degli interventi, anche tenendo conto della frequenza con la quale gli stessi devono essere eseguiti e dell'ampiezza complessiva dell'area dello stabilimento.

#### **Art. 10**

#### **Prodotti e attrezzature per lo svolgimento del servizio di pulizia**

Per lo Stabilimento "Alla Lanterna" i prodotti e le attrezzature necessarie ad effettuare il servizio vengono messe a disposizione dell'appaltatore dalla stazione appaltante, mentre per il servizio riguardante il Bagno "Topolini" e gli altri siti del lungomare di Barcola i materiali e le strumentazioni necessarie sono fornite a cura e spese della cooperativa affidataria.



## **Art. 11**

### **Piccole manutenzioni presso Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta Topolini**

L'appaltatore è altresì tenuto ad eseguire direttamente tutti gli interventi di minuta ed immediata manutenzione/riparazione ai quali occorre provvedere con assoluta tempestività per consentire, senza interruzione immediata, la fruizione del servizio da parte dell'utenza in massima sicurezza.

Restano a suo carico la fornitura di tutta l'attrezzatura e dei materiali occorrenti per l'esecuzione di siffatti interventi, ivi comprese protezioni antinfortunistiche al personale ed in particolare DPI.

Dovrà inoltre curare direttamente gli interventi gestionali necessari ad evitare l'ulteriore deterioramento di parti guaste e il possibile crearsi di situazioni di pericolo, di disagio o precarietà sotto il profilo igienico-sanitario, rapportandosi tempestivamente con gli appaltatori del servizio manutentivo, affidato in appalto dal Comune a soggetti terzi.

L'appaltatore dovrà quotidianamente effettuare una ricognizione di tutto il perimetro dei "Topolini", dell'area "ex Cedas", della piattaforma cd."Bivio di Miramare" e della doccia sita nella Pineta di Barcola per accertare la piena efficienza di tutti gli impianti idrici (es. wc, docce, fontanelle) ed escludere vi siano perdite d'acqua.

## **Art. 12**

### **Garanzia Provvisoria**

Ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice degli Appalti Pubblici, le offerte dei concorrenti debbano essere corredate da una garanzia fideiussoria provvisoria), pari a euro 2.000,00.- (duemila/00) – 2% dell'importo a base di gara.

Detta garanzia viene restituita a gara ultimata ai concorrenti soccombenti, mentre all'aggiudicatario la stessa viene restituita solo dopo costituita la garanzia definitiva.

La garanzia provvisoria potrà essere costituita anche con fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'articolo 1 della legge 348/82, dovrà contenere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, dovrà prevedere la propria operatività entro 15 giorni ed a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà essere valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

## **Art. 13**

### **Garanzia definitiva.**

Viene richiesta una garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, a tutela dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento danni, nonché del rimborso di spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante il servizio per fatti imputabili all'aggiudicatario per inadempimento di varia natura o cattiva condotta dell'esecuzione.

La garanzia definitiva sarà costituita con fideiussione bancaria o polizza fideiussoria.

Detto importo viene restituito al termine dell'appalto se tutti gli obblighi di cui al precedente comma risultano regolarmente adempiuti e, comunque, dopo rimessa ogni e qualsiasi eccezione

inerente e conseguente al presente appalto.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, in qualunque momento il Comune di Trieste - con l'adozione di semplice atto amministrativo - può ritenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente capitolato e dal relativo contratto; in tale caso l'aggiudicatario rimane obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro dieci giorni da quello della notificazione del relativo avviso.

Il mancato reintegro o la mancata ricostituzione del deposito cauzionale entro il termine di cui al comma precedente, può costituire causa di risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale, sempre con semplice atto amministrativo e salvo il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali maggiori danni, può essere incamerato a titolo di penale.

#### **Art. 14 Domicilio**

L'appaltatore elegge a tutti gli effetti domicilio in Trieste presso la propria sede legale, ovvero la dipendenza indicata in sede di offerta, oppure, all'indirizzo che si riserva di dichiarare in caso di aggiudicazione. Ogni successiva variazione, sempre però nell'ambito del Comune di Trieste, deve essere comunicata al Comune con un preavviso di cinque giorni, mediante PEC.

#### **Art. 15 Personale impiegato nell'appalto**

Nei 2 giorni antecedenti all'avvio di ciascun servizio, l'appaltatore dovrà far pervenire all'Amministrazione appaltante:

- l'elenco dei dipendenti che verranno impiegati per l'esecuzione del servizio fornendo la prova documentale della loro regolare posizione;
- l'indicazione di quanti tra i dipendenti impiegati rivestono la qualità di "soggetti svantaggiati" ai sensi dell'art. 4 della L. 381/1991.

Prima dell'inizio del lavoro dovrà essere presentata al Comune copia degli UNILAV attestanti l'avvenuta assunzione dei lavoratori da occupare nell'appalto. Di ogni variazione dell'elenco del personale indicato dovrà essere data comunicazione al Comune almeno entro il giorno antecedente l'effettivo inserimento nell'appalto.

Il personale sarà tenuto ad osservare durante il servizio un comportamento irreprensibile ed improntato alla massima correttezza in mancanza del quale la Stazione Appaltante in qualsiasi momento potrà chiederne la sostituzione, indicandone i motivi precisi all'appaltatore, il quale avrà l'obbligo di procedere alla sostituzione del personale contestato con personale idoneo al servizio.

A semplice richiesta del Comune l'appaltatore in qualsiasi momento dovrà esibire, i modelli Uniemens, delle ricevute di pagamento di contributi, premi assicurativi e imposte versate relativamente al personale impiegato nel servizio.

**Art. 16**  
**Osservanza delle condizioni normative e contributive**  
**risultanti dai contratti collettivi di lavoro**

Il personale impiegato nell'appalto dovrà essere alle dipendenze dell'impresa appaltatrice a seguito di regolare contratto di lavoro o, per le società cooperative, socio – lavoratore ammesso al lavoro con rapporto di tipo subordinato, sollevando così il Comune da ogni obbligo e responsabilità per:

- retribuzione;
- contributi assicurativi e previdenziali;
- assicurazione infortuni.

L'appaltatore deve riconoscere al personale assunto alle proprie dipendenze, inclusi i soci – qualora dovesse trattarsi di impresa cooperativa – retribuzioni regolari e conformi a quanto previsto dalle norme legislative e contrattuali vigenti applicando agli stessi i trattamenti normo-economici previsti dal CCNL stipulato dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale, fermo restando che la stazione appaltante verificherà in sede di aggiudicazione la compatibilità del Contratto di riferimento indicato con la natura delle prestazioni da svolgere.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche e di richiedere copia di tutti i documenti idonei ad attestare la corretta e puntuale corresponsione delle retribuzioni, nonché dei versamenti contributivi e fiscali. In mancanza di tale documentazione il contratto verrà risolto per colpa dell'appaltatore e sarà altresì applicata una penale nella misura massima stabilita dal contratto.

Fatto salvo l'obbligo previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 55/90, all'inizio ed alla fine del presente appalto, deve presentare, su richiesta dell'Amministrazione comunale o di uno o più soci o dipendenti interessati, una dichiarazione dei competenti uffici, dalla quale risulti che il personale addetto ai servizi è stato regolarmente iscritto ai fini previdenziali ed assicurativi ai rispettivi Enti e per quanto riguarda l'Inail anche la relativa voce di tariffa del rischio assicurato.

In caso di violazione degli obblighi previdenziali ed assicurativi viene effettuata una ritenuta sui certificati di pagamento e sulla cauzione versata dall'appaltatore, mediante la quale il Comune ha facoltà di corrispondere direttamente ai lavoratori, o per conto di essi, all'Ente assicurativo, quanto dovuto dall'appaltatore medesimo.

L'affidatario si impegna, per tutta la durata del contratto, a non utilizzare nell'esecuzione dello stesso manodopera già dipendente del Comune di Trieste con contratto cessato da meno di un triennio e che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'affidatario. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli.

Del contenuto del presente articolo è fatto obbligo all'appaltatore di dare notizia scritta a tutto il personale dipendente e ai soci e di fornire dimostrazione al committente.

**Art. 17**  
**Divieto di cessione del contratto, contratti di cooperazione  
e condizioni per il subappalto**

E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto secondo quanto stabilito dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016, comma 1.

I contratti continuativi di cooperazione previsti dall'art. 105 del D.lgs 50/2016 sono formule contrattuali mediante le quali è possibile eseguire per mezzo di terzi delle prestazioni oggetto di un contratto di appalto pubblico, senza ricorrere al subappalto, e quindi senza sottostare ai limiti previsti per quest'ultimo. Non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti vanno depositati presso la stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

Qualora invece, ai sensi dell'art. 105, comma 7 del Codice degli appalti, l'organizzazione aziendale dell'aggiudicatario non preveda l'esistenza degli istituti di cui sopra e si intenda dare corso all'intenzione espressa in sede di gara di subappaltare parte del servizio, l'affidatario è tenuto a inviare a fornire all'Amministrazione committente le documentazioni previste per la normativa in relazione all'entità della prestazione prevista a carico del subappaltatore, assieme al contratto di subappalto stipulato con lo stesso.

Ricevuto quanto sopra, l'Amministrazione valuta la documentazione ricevuta e concede il subappalto con provvedimento amministrativo. E' fatto esplicito divieto all'appaltatore di cedere ad altri, siano essi imprese o lavoratori autonomi, l'esecuzione, anche parziale, dei lavori affidati con presente contratto.

**Art. 18**  
**Norme di sicurezza**

L'Amministrazione comunale, quale committente, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto richiedendo all'appaltatore:

- l'organizzazione della sicurezza;
- nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- nominativo del responsabile del servizio oggetto dell'appalto;
- disposizioni organizzative eventualmente emanate ai propri lavoratori;
- elenco dettagliato delle attrezzature, macchinari ed impianti che verranno utilizzati nell'appalto;
- elenco dei dispositivi individuali di protezione messi a disposizione dal proprio personale;
- descrizione degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- documentazione comprovante l'avvenuta attività di formazione ed informazione attuata nei confronti del personale impiegato nell'appalto.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, dell'art. 26, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto.

Committente e appaltatore coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese che possono operare nell'area di svolgimento del servizio oggetto dell'appalto. Al committente non si estendono i rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore che verranno individuati e verbalizzati preliminarmente all'atto dell'affidamento dell'appalto.

Inoltre nell'esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà osservare tutte le norme di sicurezza di cui al "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI".

L'appaltatore è obbligato a comunicare per iscritto il contenuto del presente articolo al personale dipendente, ai soci o altri incaricati, adibiti a qualunque titolo alle attività previste nel presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare periodicamente e senza preavviso ispezioni per verificare che gli interventi vengano correttamente eseguiti, in conformità ai patti contrattuali e nell'assoluto rispetto della normativa vigente e per accertare lo stato di sicurezza, di igiene pubblica e di decoro e ordinare tutte le lavorazioni che riterrà necessarie, purché rientranti nell'ambito del presente contratto.

L'Impresa accetta di sottostare a tutte le ispezioni e controlli eventuali da parte degli organi del Comune, e di adottare tutte le misure che saranno impartite.

Qualsiasi mancanza agli obblighi derivanti dal presente contratto, sarà accertata dagli Uffici Comunali competenti e comunicata per iscritto, con la contestazione degli addebiti, mediante apposita raccomandata a.r./pec, all'Impresa.

L'Impresa potrà produrre le sue deduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della raccomandata/pec; trascorso inutilmente tale termine, s'intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dal successivo art. 20 del presente capitolato d'Appalto.

#### **Art. 19**

#### **Responsabilità dell'appaltatore ed assicurazione contro i danni**

L'appaltatore è responsabile di eventuali danni che, in ordine al servizio prestato possano derivare ai beni immobili e mobili del Comune, nonché a terze persone o a cose di terzi.

A garanzia di ciò l'appaltatore si obbliga ad assicurarsi, a sua cura e spese, presso una o più Compagnie di primaria importanza, contro ogni possibile danno causato a persone o a cose relativo all'oggetto del presente capitolato.

I massimali di polizza non devono essere inferiori a:

persone	Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a persona
cose	Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)

Ferma restando l'intera responsabilità dell'appaltatore, anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti tali massimali.

## **Art. 20**

### **Verifiche, penalità, esecuzioni d'ufficio, mancata erogazione del servizio**

E' facoltà del Comune procedere in qualsiasi momento a verificare con proprio personale lo scrupoloso e regolare adempimento di tutte le prescrizioni e di tutti gli obblighi posti a carico dell'appaltatore dal presente capitolato.

Le irregolarità e le inadempienze dell'appaltatore devono essere contestate allo stesso per iscritto via pec, accordando un termine non inferiore a tre giorni per la presentazione delle eventuali giustificazioni.

Fatta salva l'applicazione di penalità già specificatamente indicate dal presente contratto, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di applicare nei confronti dell'appaltatore delle penalità variabili, a seconda della gravità del caso, da un minimo di euro 300,00 (trecento/00) sino al massimo corrispondente al 10% del prezzo di aggiudicazione, per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal relativo contratto e per ogni caso di carente, tardiva od incompleta esecuzione del servizio.

L'importo delle penalità viene trattenuto in sede di liquidazione del rispettivo canone mensile.

In caso di inadempienza dell'appaltatore nell'esecuzione di interventi ad esso spettanti, provvede d'ufficio il Comune, con proprio personale o tramite terzi – previa formale diffida a provvedere nel termine di 48 (quarantotto) ore, trasmessa via pec. La relativa spesa è addebitata all'appaltatore ed è fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

## **Art. 21**

### **Sanzioni comminate da altre autorità**

L'appaltatore è responsabile in relazione alle eventuali sanzioni pecuniarie che dovessero essere irrogate dalle autorità sanitarie o altre competenti per quanto attiene alla gestione del servizio nel corso della stagione balneare 2020.

## **Art. 22**

### **Fatturazione e tracciabilità.**

Ad avvenuto affidamento del servizio, l'Amministrazione appaltante comunicherà alla ditta aggiudicataria le modalità di fatturazione.

Il prezzo, verrà liquidato in rate uguali mensili posticipate, fatta salva la prima rata che è pari al 50% di una singola rata mensile.

Il servizio di pulizia di settembre per il Bagno "Topolini" e gli altri siti presso il lungomare di Barcola viene fatturato assieme alle prestazioni previste per la "Barcolana", a conclusione della manifestazione di ottobre.

L'Amministrazione appaltante in occasione della liquidazione mensile delle competenze alla cooperativa, si riserva di richiedere copia delle buste paga dei soci addetti, sottoscritte dagli stessi e accompagnate dagli estremi del pagamento spettante a ciascuno di essi.

E' esclusa la revisione del prezzo.

La liquidazione delle fatture può essere sospesa qualora, per i lavori del mese al quale la fattura si riferisce, siano stati contestati addebiti all'appaltatore; in tale caso la liquidazione avviene soltanto dopo la notifica della lettera di comunicazione delle decisioni adottate dal Comune, dopo aver sentito l'appaltatore, con le modalità previste dal precedente articolo 20.

La liquidazione verrà parimenti sospesa ove risultino accertate dagli organi di vigilanza in materia di lavoro delle inadempienze da parte dell'appaltatore nei confronti del personale inserito nel servizio.

Al fine di una regolare liquidazione, ogni fattura dovrà riportare tutti i dati richiesti nella nota con cui l'Amministrazione comunica l'avvenuta aggiudicazione.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla presentazione delle fatture, riscontrate regolari e conformi al servizio, in presenza di un Durc in corso di validità.

L'aggiudicatario si assume, inoltre, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136, a pena di risoluzione del contratto.

### **Art. 23** **Depositi di materiali**

L'Amministrazione comunale pone a disposizione dell'appaltatore per le pulizie del Bagno "Topolini" e gli altri siti presso il lungomare di Barcola uno o più vani per il deposito dei materiali ed attrezzi impiegati dagli addetti.

### **Art. 24** **Risoluzione del contratto**

Il Comune ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto d'appalto, in qualsiasi momento:

- nel caso in cui l'inadempimento dell'appaltatore abbia determinato l'emanazione da parte dell'autorità sanitaria di un provvedimento di chiusura – anche solo temporanea – dello stabilimento;
- dopo l'applicazione, a carico dell'appaltatore, per due volte della penalità di cui al precedente articolo 20 in misura inferiore al massimo previsto;
- dopo l'applicazione a carico dell'appaltatore, anche una sola volta, della penalità di cui al precedente articolo 20 nella misura massima prevista;
- per ripetuta recidività nell'osservanza degli obblighi a carico dell'appaltatore, a condizione che a carico di quest'ultimo sia stata precedentemente applicata almeno una volta la penalità – in misura inferiore al massimo previsto – di cui all'articolo 20;

- nel caso in cui l'appaltatore, regolarmente diffidato e invitato a far pervenire le proprie giustificazioni in ordine a fatti ad esso contestati, non dia riscontro nel termine assegnatogli;
- in caso di omissione di pagamento, nei termini prescritti, di sanzione pecuniaria irrogata dall'autorità sanitaria o da altra autorità competente;
- dopo due provvedimenti sanzionatori dell'autorità sanitaria o di altra autorità competente ancorché l'appaltatore abbia provveduto regolarmente ad effettuare i pagamenti (si intende due provvedimenti di ciascuna delle autorità indicate);
- per mancato ottenimento del "DURC" regolare;
- per ritardata; o mancata corresponsione anche di una sola parte delle retribuzioni spettanti ai soci lavoratori;
- ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il presente atto viene risolto di diritto, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di banche, della società Poste Italiane Spa ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto l'appaltatore ha l'obbligo di continuare a garantire le proprie prestazioni sino al momento dell'effettivo subentro di altro soggetto idoneo, individuato dal Comune. I rapporti economici sono regolati sino a tale data.

E' fatta sempre salva, in tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto, l'azione di risarcimento degli eventuali maggiori danni patiti dal Comune.

## **Art. 25 Privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dal concorrente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata, cui è tenuto il Comune di Trieste.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Trieste, nella persona del Dirigente pro tempore del Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare del Dipartimento Lavori Pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati, dott. Luigi Leonardi, per il trattamento dei dati di competenza della struttura in intestazione.

Indirizzo istituzionale del Titolare del trattamento: [luigi.leonardi@comune.trieste.it](mailto:luigi.leonardi@comune.trieste.it)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'avv. Michele Gorga (email: [dpo.privacy@comune.trieste.it](mailto:dpo.privacy@comune.trieste.it)), nominato per il Comune di Trieste per tutta la durata del contratto stipulato con l'UTI cui il Comune di Trieste aderisce, con atto di designazione dd. 28.08.2018 del Titolare Generale del Trattamento dei Dati Personali, prot. corr. n. B – 13/5-2/7-2018 (5917/2018), PG 162192/2018.

I dati personali forniti sono necessari per l'esecuzione di una funzione connessa all'esercizio di pubblici poteri inerenti le funzioni amministrative anche relative al servizio da appaltare offerto al



pubblico, che si sostanzia nella migliore fruizione della struttura della storica spiaggia di Trieste nel periodo estivo.

Qualora vi sia l'intenzione di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle sopra indicate, prima di tale ulteriore trattamento si fornirà successiva informazione in merito.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per i successivi dieci anni rispetto all'anno di trattamento.

I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento o l'acquisizione di dati a e da altri enti pubblici o altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge. I dati non saranno trasferiti in Paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Il Comune di Trieste non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**La comunicazione dei dati personali costituisce un obbligo legale, pertanto nel caso non vengano forniti non sarà possibile dar corso al trattamento per le finalità richieste.**

In ogni momento il concorrente potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che lo riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento anche per finalità di marketing diretto;
- b) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli dal Titolare o dal Responsabile del trattamento in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad altro Titolare di trattamento senza impedimenti;
- c) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Il concorrente può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Comune di Trieste, Dipartimento Lavori Pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati - Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare, passo Costanzi I – cap 34132 Trieste. PEC: [comune.trieste@certgov.fvg.it](mailto:comune.trieste@certgov.fvg.it)

E' fatto divieto all'aggiudicatario ed al personale della stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento dell'attività, per i fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/03).

I dati forniti dalle imprese saranno trattati dall'Ente esclusivamente per le finalità connesse alla gara ed all'instaurazione del rapporto contrattuale.

## **Art. 26**

### **Foro competente**

Ogni controversia che dovesse insorgere in relazione al presente contratto, non risolvibile in via amministrativa, sarà devoluto alla competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Le parti riconoscono la competenza del Foro di Trieste.

## **Art. 27**

### **Spese, imposte e tasse**

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto stanno - I.V.A. esclusa - a carico dell'aggiudicatario.

Rimangono a carico dell'Amministrazione gli oneri riguardanti la concessione demaniale marittima.

**Art. 28**  
**Rinvio**

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato, vanno osservate le disposizioni dettate in materia dal Codice Civile.

## PATTO DI INTEGRITA'

tra il Comune di Trieste e il partecipante alla procedura di affidamento dei servizi di pulizia presso lo Stabilimento balneare denominato "Alla Lanterna", il Bagno pubblico "Topolini", l'area ex "Cedas", la piattaforma di Miramare c.d. "Bivio" e la doccia lungo la Pineta di Barcola.

CIG 7729638

Questo patto d'integrità, approvato con Deliberazione Giuntale n. 554 dd. 23 novembre 2015, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di tale documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Questo Patto d'integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione del Comune di Trieste e dei partecipanti alla procedura di gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale dipendente, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Trieste, impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto dello stesso Patto, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013.

Il Comune di Trieste si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura di gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore nel rispetto dei criteri di valutazione indicati nel bando.

La sottoscritta Impresa offerente si impegna:

- a segnalare al Comune di Trieste qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto;
- a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

La sottoscritta Impresa offerente dichiara:

- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura in oggetto per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza.

Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa concorrente che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di soggetti dell'Amministrazione.

La sottoscritta Impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Trieste, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatoLe a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il “congruo ammontare dovuto per servizi legittimi”.

La sottoscritta impresa si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza sul lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio.

La sottoscritta Impresa espressamente dichiara, altresì, di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara (a norma dell'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012 e dell'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016) o risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione provvisoria o definitiva;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Trieste nella misura dei 4/5 del 10 % del valore del contratto, impreviudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Gli obblighi e facoltà previsti nel presente Patto di integrità sono riprodotti nei contratti d'appalto. Le clausole del presente Patto, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Comune di Trieste ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Per il Comune di Trieste:

Per l'appaltatore:

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE  
(dott. Luigi Leonardi)**

*Documento sottoscritto con firma digitale  
(ex art. 24 del D. Lvo 82/2005 e s.m.i.)*

---

**Responsabile del Procedimento**

Direttore del Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare dott. Luigi Leonardi

**Responsabile dell'Istruttoria**

Responsabile di P.O. Gestione Straordinaria Patrimonio Immobiliare dott.ssa Cristina Sirugo

(0406754329 - 3482420628) passo Costanzi 1 - 3° piano

mail [cristina.sirugo@comune.trieste.it](mailto:cristina.sirugo@comune.trieste.it)

**Addetto alla trattazione della pratica**

Istruttore amm.vo sig.ra Graziella Ermanis (040 6754045) passo Costanzi 1 - 3° piano -

e-mail: [graziella.ermanis@comune.trieste.it](mailto:graziella.ermanis@comune.trieste.it)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI


Questo documento è stato firmato da:

NOME: LEONARDI LUIGI

CODICE FISCALE: LNRLGU65A25F258L

DATA FIRMA: 15/04/2020 16:17:51

IMPRONTA: 429C58B7048C6B02EA1077C828186236CCE879D072A4DDE5C779C3AF39B62411  
CCE879D072A4DDE5C779C3AF39B62411A2CD24E12B0356CD525AA495E27CBBF6  
A2CD24E12B0356CD525AA495E27CBBF64AD9D1E71EPCD21CF80C4E44DF456A6B  
4AD9D1E71EPCD21CF80C4E44DF456A6B45F5BA9160BA2FEF5E4080761931822D

	<p>Comune di Trieste ----- Coordinamento della sicurezza</p>	<p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E ATTIVITA' AUSILIARIE PRESSO LO STABILIMENTO BALNEARE <sup>3</sup>ALLA LANTERNA<sup>3</sup>, IL BAGNO PUBBLICO <sup>3</sup>TOPOLINI<sup>3</sup>, L'AREA <sup>3</sup>EX CEDAS<sup>3</sup>, LA PIATTAFORMA DI MIRAMARE C.D. <sup>3</sup>BIVIO<sup>3</sup> E LA DOCCIA LUNGO LA PINETA DI BARCOLA ± anno 2020</p>
<p>FASCICOLO N. 2020/ _____</p>		<p>DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI  SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE  COMUNE DI TRIESTE</p>

Documento di valutazione dei rischi interferenziali, redatto ai sensi dell'art. 26 - d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, per le attività lavorative previste nell'affidamento del servizio di pulizia e attività ausiliarie presso lo Stabilimento balneare <sup>3</sup>Alla Lanterna<sup>3</sup>, il Bagno pubblico <sup>3</sup>Topolini<sup>3</sup>, l'area <sup>3</sup>Ex Cedas<sup>3</sup>, la piattaforma di Miramare c.d. <sup>3</sup>Bivio<sup>3</sup> e la doccia lungo la Pineta di Barcola ± anno 2020

<p><b>DATA:</b> 30/03/2020</p>	<p><b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 1</p>	<p><b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo</p>	<p><b>VERIFICA:</b> SPP</p>	<p><b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi</p>
------------------------------------	---	--	---------------------------------	--

## PREMESSA

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento in appalto del servizio di pulizia e attività ausiliarie presso lo Stabilimento balneare <sup>3</sup>Alla Lanterna<sup>o</sup>, il Bagno pubblico <sup>3</sup>Topolini<sup>o</sup>, l'area <sup>3</sup>Ex Cedas<sup>o</sup>, la piattaforma di Miramare c.d. <sup>3</sup>Bivio<sup>o</sup> e la doccia lungo la Pineta di Barcola più precisamente, illustra i possibili rischi interferenziali nelle fasi componenti l'appalto in oggetto, essendo i rischi legati alla permanenza di soggetti diversi, dipendenti da entità datoriali diverse e dalla presenza di pubblico all'interno dello stabilimento balneare.

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una <sup>3</sup>magnitudo<sup>o</sup> al rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

*In primis* il documento previsto dall'art. 26 del D. Lgs 81/08 **non** è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D. Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere <sup>3</sup>spalmata<sup>o</sup> nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (*rectius* del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla <sup>3</sup>magnitudo<sup>o</sup> del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tanto meno, la sua organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente ± per aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate ± fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione ± neanche nei soli

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 2	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--

termini di maggiore o minore probabilità di accadimento  $\pm$  che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 3	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--



## CONTENUTI

Il presente documento di valutazione del rischio comprende:

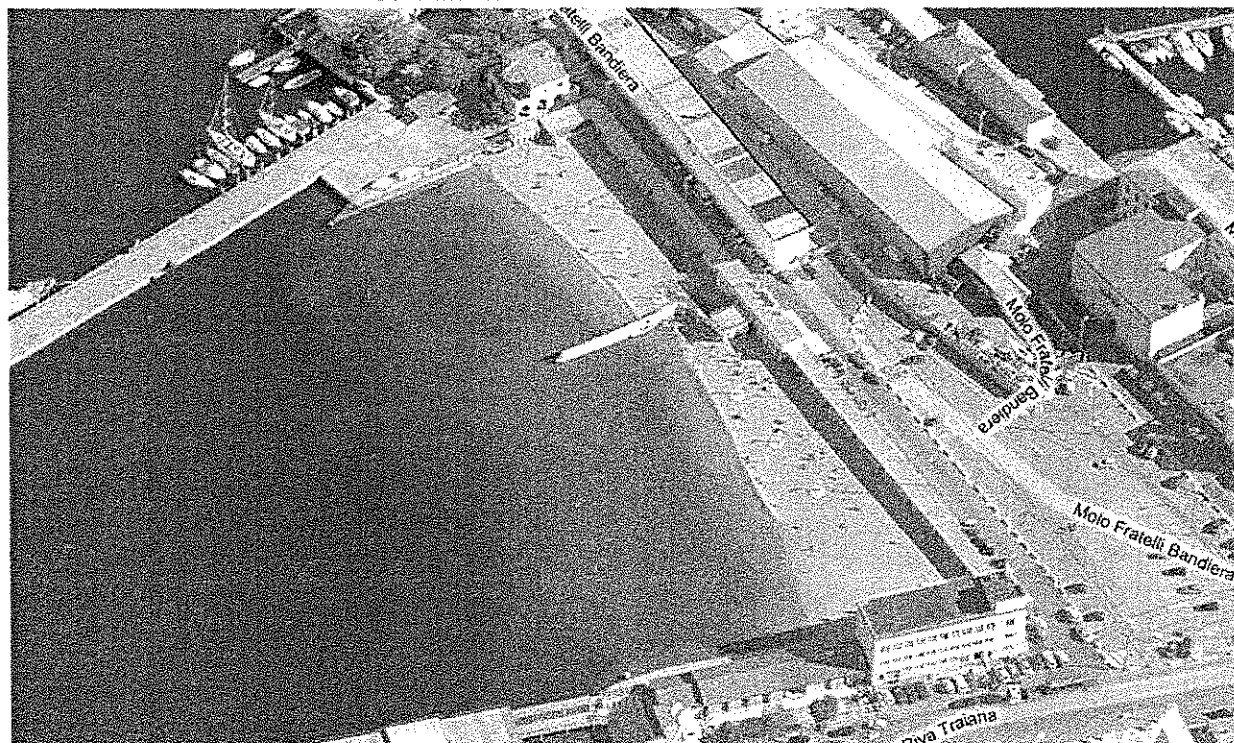
1. Organigramma aziendale della sicurezza del Comune di Trieste, nei cui siti, ambienti e locali viene data esecuzione al presente appalto gestito dal Dipartimento Lavori pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati – Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare.
2. Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante/committente o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
3. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante/committente o su terzi.
4. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 4	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--

**ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DEL COMUNE DI TRIESTE  
RELATIVO AI SITI ED AMBIENTI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO**

<b>INCARICO/STRUTTURA</b>	<b>DATI PERSONALI</b>
Datore di Lavoro e Direttore del Dipartimento: <i>DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI</i>	Enrico Conte Passo Costanzi 2
Dirigente Delegato e Direttore del Servizio: <i>GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE</i>	Luigi Leonardi Passo Costanzi 1
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro del Comune di Trieste	Livio Sivilotto Via F. Severo 46/1
Medico Competente coordinatore del Comune di Trieste	Corrado Negro ASUITs
Stabilimento balneare <sup>a</sup> Alla Lanterna <sup>o</sup> , il Bagno pubblico <sup>a</sup> Topolini <sup>o</sup> , l'area <sup>a</sup> Ex Cedas <sup>o</sup> , la piattaforma di Miramare c.d. <sup>a</sup> Bivio <sup>o</sup> e la doccia lungo la Pineta di Barcola	Molo Fratelli Bandiera Viale Miramare

**Stabilimento balneare <sup>a</sup>ALLA LANTERNA<sup>o</sup>**



<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 5	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--

## **INDICAZIONE SINTETICA DELLA STRUTTURA NELLA QUALE SI SVOLGERANNO LE ATTIVITA' APPALTATE.**

Il fabbricato, interamente dipinto in bianco, si presenta con un piano fuori terra. L'edificio è caratterizzato dal portone d'ingresso in metallo recentemente dipinto. E' presente una spiaggia in ghiaia per la balneazione che permette l'accesso al mare. Da notare la presenza di un muro che divide la zona donne da quella degli uomini. Nell'ingresso, unico per entrambe le sezioni, si trova una zona biglietteria dove poter acquistare il biglietto d'ingresso. L'edificio è contiguo al Bagno Marino Ausonia e ad un bar. E' inoltre situato nelle immediate vicinanze del Museo ferroviario, della Guardia di Finanza, dello scalo merci di Campo Marzio, dell'autoporto e di alcune ditte che hanno sede nella stessa zona. L'edificio è protetto da un muro in buono stato manutentivo. I rivestimenti esterni sono in intonaco tinteggiato di bianco. I prospetti non presentano elementi decorativi ma risultano semplici e lineari. Le strutture portanti verticali ed il solaio sono in muratura con lo strato di intonaco in buone condizioni. La copertura dell'edificio è a terrazza. Risulta calpestabile solo nella zona dell'atrio d'ingresso ai bagni. Si accede a tale parte tramite una scala in metallo. Esistono pluviali in metallo verniciato che attrezzano le coperture degli edifici e una grondaia che attrezza la veranda di ingresso all'edificio centrale.

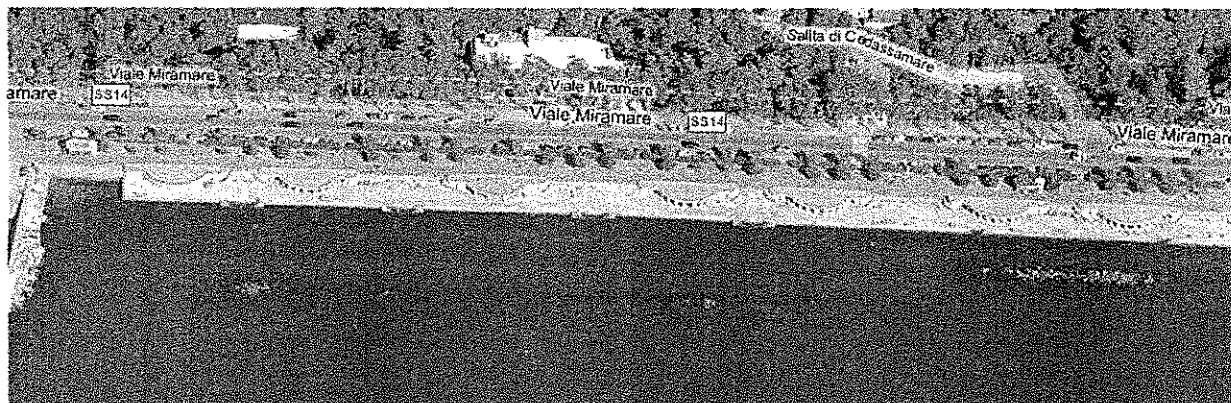
Il fabbricato e' suddiviso principalmente nelle seguenti aree:

- Aree adibite ad ufficio
- Aree adibite a magazzino
- Aree adibite a servizi igienici
- Aree adibite a spogliatoi ed infermeria
- Aree adibite a zona di ristoro

Dal rilievo l'edificio è risultato complessivamente in buone condizioni, essendo frequentato praticamente tutto l'anno la pulizia generale risulta curata. Lavori di ordinaria manutenzione sono eseguiti periodicamente per la conservazione generale di intonaci ed infissi. I serramenti sono di vecchia fattura ma mantenuti in buone condizioni.

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 6	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--

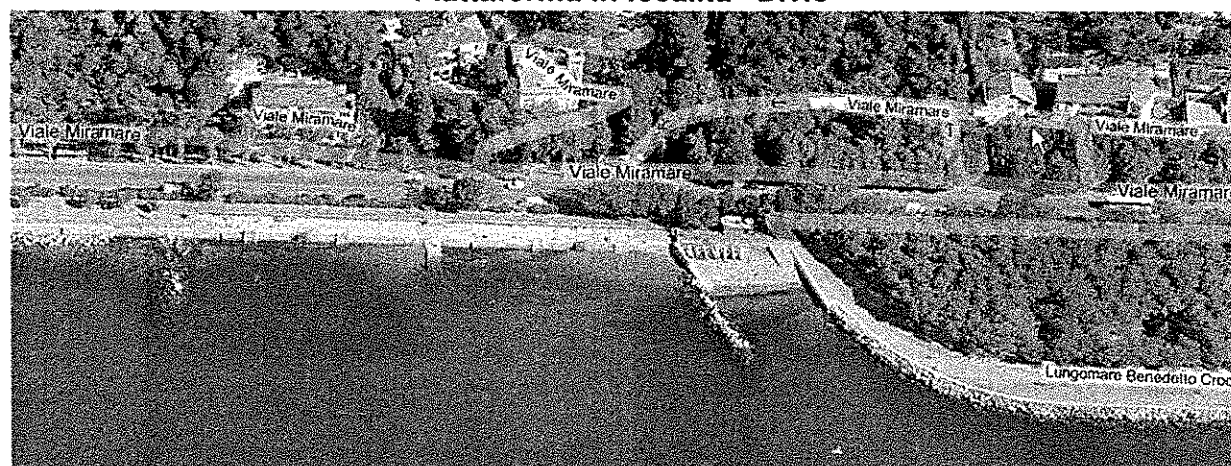
**Bagno pubblico "Topolini", l'area "Ex Cedas", la piattaforma di Miramare c.d. "Bivio" e la doccia lungo la Pineta di Barcola**



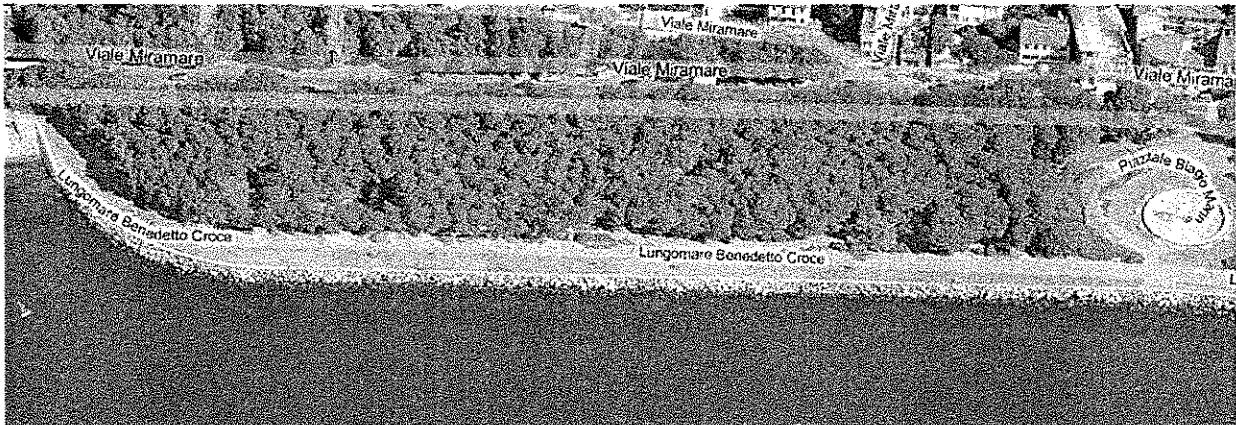
**Stabilimenti balneari comunali a Topolini**



**Piattaforma in località a Bivio**



<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 7	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--



### **Doccia lungo la Pineta di Barcola**

#### **INDICAZIONE SINTETICA DELLA STRUTTURA NELLA QUALE SI SVOLGERANNO LE ATTIVITA' APPALTATE.**

I fabbricati in totale sono dieci, si presentano rinnovati in virtù di una loro ristrutturazione a lotti tuttora in essere e che riguarda sia gli intonaci, quanto le strutture portanti e l'impiantistica.

I <sup>a</sup>Topolini<sup>o</sup> vengono solitamente numerati, da 1 a 10, partendo dal più vicino alla pineta (sud) fino ad arrivare a quello adiacente il porticciolo del Cedas.

I fabbricati presentano una piano fuori terra, la copertura è a terrazza, usata nei mesi estivi come lastrico solare dai bagnanti.

I parcheggi per l'utenza sono disposti su entrambi i lati del viale Miramare anche se non ci sono dei parcheggi riservati all'utenza del stabilimento balneare.

Gli edificio sono aperti al pubblico per tutto l'arco dell'anno. Solamente nei mesi freddi vengono chiusi alcuni ambienti in maniera tale da evitare che le mareggiate invernali trasportino detriti all'interno degli stessi.

Le strutture portanti verticali sono oggetto di ristrutturazione e quindi si presentano in ottime condizioni, formate da pilastri in c.a. ed da muri di contenimento dei terrapieni in blocchi di pietra consolidata con calcestruzzo.

Le condizioni manutentivo delle strutture portanti verticali sono altresì ottimali in quanto rinnovate e pertanto non intaccate dagli agenti atmosferici.

Per quanto riguarda le strutture portanti orizzontali (nella fattispecie le solette in calcestruzzo armato che compongono i lastrici solari, copertura dei <sup>a</sup>Topolini<sup>o</sup>) le condizioni manutentive sono ottime in quanto recentemente rinnovate.

I rivestimenti esterni sono anch'essi stati rinnovati nel corso delle opere di ristrutturazione.

La copertura degli edifici è di tipo a terrazza. Il lastrico solare in estate viene utilizzato dai bagnanti e si presenta in buone condizioni manutentive.

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 8	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--

I fabbricati sono divisi sostanzialmente di due zone. Quella centrale adibita a spogliatoio per i bagnanti mentre le due ali ospitano i servizi igienici, le docce e locali di servizio a seconda dei casi.

## **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTANTE - COMMITTENTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO.**

### **ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE**

#### **ATTIVITÀ ABITUALI**

Non vi sono attività abituali svolte da personale del Committente in quanto le aree oggetto del presente appalto sono normalmente aperte al pubblico ed utilizzate liberamente da esso.

#### **ATTIVITÀ OCCASIONALI**

Ricognizioni occasionali atte a verificare lo stato manutentivo delle attrezzature ed impianti ed il corretto svolgimento delle attività previste dal capitolato speciale d'appalto.

### **RISCHI CONSEGUENTI**

#### **RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE**

- Cadute in piano (lungo i percorsi all'aperto e al coperto nelle strutture)
- Cadute da scale a gradini e rampe (lungo i percorsi all'aperto e al coperto nella struttura)
- Urti contro arredi e simili (presenza di arredi)
- Scivolamento per pavimentazione bagnata (in prossimità delle docce esterne)

#### **RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ**

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri da attrezzature e/o effetti personali)
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di persone.
- Cadute di oggetti dall'alto (da mobili, mensole e simili, durante le attività di manutenzione)

## **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO O DA SUOI INCARICATI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'APPALTANTE/COMMITTENTE O SU TERZI.**

### **ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE**

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 9	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------	--

**Periodi e orari di esecuzione del servizio ad avvio della stagione balneare presso tutti i siti interessati**

Ad avvio della stagione, il servizio di pulizia dovrà essere svolto giornalmente, sia nei giorni feriali che in quelli festivi, presso i siti e nei periodi di seguito indicati:

sito	servizio	periodo	Orario definito di svolgimento delle pulizie	min. n. addetti	min. total e ore
Alla Lanterna	pulizia	15.05.2020-31.05.2020	07.00-11.30 / 14.00 -18.30	2	18
Alla Lanterna	pulizia	01.06.2020-31.08.2020	06.00-11.00 / 15.00-20.00	2	20
Alla Lanterna	pulizia	01.09.2020-15.09.2020	07.00-10.30 / 16.00-19.30	2	14
Alla Lanterna	pulizia	16.09.2020-30.09.2020	07.00-11.30 / 14.00-18.30	2	18
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta B.	pulizia preliminare	15.05.2020-31.05.2020	/	/	50
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta B.	pulizia	01.06.2020-30.06.2020/	07.00-09.00 / 18.30 – 19.30 + ulteriori interventi nell'arco della giornata	2	20
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta B.	pulizia	01.07.2020-01.09.2020	07.00-09.00 / 19.30 – 20.30 + ulteriori interventi nell'arco della giornata	2	20
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta B.	pulizia	02.09.2020-16.09.2020	08.00-09.00 / 18.30 – 19.30 + ulteriori interventi nell'arco della giornata	2	20
Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta	pulizia	10.10.2020 (giorno precedente alla regata "La	15.00-18.00	2	6

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 10	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--



B.		Barcolana")			
----	--	-------------	--	--	--

### Dettaglio dei servizi richiesti presso lo stabilimento "Alla Lanterna"

Sono richiesti i seguenti interventi, soggetti all'orario definito nella quarta colonna della tabella di cui sopra:

**1) da eseguirsi giornalmente, prima dell'apertura al pubblico:**

- spazzamento e asporto dei rifiuti da tutta l'area dello stabilimento, compreso lo spazio esterno allo stabilimento, antistante l'ingresso e lungo il muro di cinta;
- lavatura mediante getto d'acqua e disinfettante di tutte le aree pavimentate esistenti nello stabilimento;
- lavatura con detersivo dell'atrio di accesso allo stabilimento, dei servizi igienici e dell'infermeria;
- lavatura e spazzamento, disinfezione in tutti i locali adibiti a servizi igienici, infermeria e docce;
- lavatura e disinfezione di tutti i locali adibiti a magazzino e spogliatoi;
- pulizia e posizionamento dei contenitori per i rifiuti;
- ogni altro intervento di cui si ravvisi la necessità al fine di rendere lo stabilimento igienicamente soddisfacente;

**2) da eseguirsi giornalmente durante l'apertura:**

- asporto degli oggetti che possono risultare pericolosi ai bagnanti;
- vuotatura dei contenitori per rifiuti qualora pieni
- pulizia con getto d'acqua di tutti i servizi igienici e delle docce – compreso il lievo di ghiaia dalla canaletta rotonda delle docce - con cadenza di almeno un'ora.

**3) da eseguirsi giornalmente, nell'orario dedicato alla pulizia serale:**

- pulizia con getto d'acqua e disinfettante di tutti i locali adibiti a servizi igienici e delle docce;
- vuotatura e rimessaggio dei contenitori per i rifiuti, con esclusione di quelli utilizzati per il servizio bar;
- vuotatura e pulitura dei contenitori per i rifiuti ubicati all'interno dei servizi igienici;

L'appaltatore è inoltre tenuto ad eseguire ± in qualsiasi momento si pongano le necessità - ogni altro intervento necessario a rendere lo stabilimento esteticamente ed igienicamente confacente; dovrà inoltre curare che tutti gli impianti, le attrezzature ed i servizi siano nella massima efficienza.

La fornitura delle protezioni antinfortunistiche al personale ed in particolare DPI - è a carico della ditta appaltatrice.

La ditta provvede a conferire opportunamente in modo separato tutti i rifiuti negli appositi contenitori collocati da Acegas adiacenti all'ingresso dello stabilimento, come previsto dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 11	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--



territorio del Comune di Trieste, redatto ai sensi dell'art.198 2° comma del D.Lgs.152/2006 ed approvato con deliberazione consiliare comunale n. 71 dd. 23.11.10.

Presso lo stabilimento "Alla Lanterna" è a carico dell'ente appaltante la fornitura di carta igienica e sacchetti in plastica piccoli per i contenitori rifiuti collocati in vari punti dello stabilimento.

E' fatto assoluto divieto d'uso di detergenti che contengono aggressivi chimici che possano arrecare danno alle persone e all'ambiente. La pulizia dei locali igienici deve essere svolta quotidianamente con prodotti disinfettanti idonei alla distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

### **Dettaglio dei servizi richiesti prima dell'avvio della stagione balneare presso i bagni " Ai Topolini" e gli altri siti del lungomare di Barcola**

Nelle due settimane precedenti al 1° giugno 2020, l'appaltatore dovrà svolgere i seguenti servizi preliminari all'avvio della stagione:

a) uno o più interventi di pulizia dell'intera area e dei locali (compresi i servizi igienici) del Bagno pubblico "Topolini", del sito ex Cedas, piattaforma locata in Miramare c.d. "Bivio" e della sola doccia sita nella Pineta di Barcola, in modo da rendere gli stessi utilizzabili in condizioni igienicamente soddisfacenti per chi in quel periodo in presenza di condizioni climatico-atmosferiche favorevoli, intenda frequentare i Topolini;

b) un intervento di rimozione del limo da tutte le discese a mare comprese tra il 1° e 10° Topolino;

c) la progressiva attivazione dei servizi igienici e delle docce;

d) il trasporto, a propria cura e spese del materiale di proprietà del Comune di Trieste occorrente per l'attivazione dello stabilimento balneare e depositato in magazzini altrove ubicati.

Le operazioni suddette dovranno essere completate tassativamente entro il 31 maggio 2020.

### **Dettaglio delle pulizie presso Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta Topolini**

Premesso che i bagni marini "Topolini" e gli altri siti del lungomare di Barcola sono fruibili al pubblico con il servizio di salvamento nel corso della stagione estiva con i seguenti orari:

dal 01.06.2020 al 01.09.2020	dalle ore 9.00 alle ore 19.00
dal 02.09.2020 al 16.09.2020	dalle ore 9.00 alle ore 18.00

a) pulizie bagni "Topolini" da eseguirsi giornalmente dalle ore 7 alle ore 9 (dalle ore 8 alle ore 9 nel periodo dal 02 al 16 settembre):

- spazzamento e asporto dei rifiuti da tutta l'area dello stabilimento, comprese la

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 12	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

- spiaggia posta tra il I° e il II° settore e le terrazze soprastanti alle rotonde;
- spazzamento e asporto dei rifiuti da tutti gli spogliatoi e dagli altri locali d'uso comune;
- pulizia dei manufatti descritti nel punto precedente mediante getto d'acqua e con idonei prodotti;
- accurata pulizia con idonei prodotti dei servizi igienici, delle docce e dell'infermeria, con posizionamento di deodoranti specifici nei soli locali adibiti ad infermeria;
- pulizia e posizionamento dei contenitori per i rifiuti;
- apertura per utilizzo al pubblico di servizi igienici e docce;
- pulizia quotidiana con getto d'acqua attraverso apposita idropulitrice con relativo generatore di corrente della rampa per i disabili allo scopo di togliere tutti i residui algali, nonché sgombero dei sassi e dei detriti ivi accumulati dall'azione del mare. Si precisa che, data la particolare attenzione del Comune per le fasce di cittadini più deboli, in caso di mancata esecuzione dei precitati interventi, saranno immediatamente applicate le penalità di cui al successivo articolo 20.

b) pulizie area "ex Cedas"

1. da effettuarsi ad inizio giornata dalle ore 7 alle ore 9, dovranno comprendere lo spazzamento ed il lavaggio di tutta l'area.

c) pulizie piattaforma "Bivio di Miramare"

2. da effettuarsi ad inizio giornata dalle ore 7 alle ore 8, dovranno comprendere lo spazzamento ed il lavaggio di tutto il sito.

d) pulizia doccia "Pineta di Barcola"

3. da effettuarsi ad inizio giornata dalle ore 7 alle ore 8, dovrà comprendere il lavaggio e lo spazzamento di fogliame onde evitare eventuali occlusioni.

Ai fini della migliore organizzazione delle pulizie di fine giornata, si precisa che nei mesi di luglio e agosto 2020 i servizi igienici e le docce del Bagno "Topolini", le docce dell'area ex "Cedas", della piattaforma "Bivio di Miramare" e della "Pineta di Barcola" sono fruibili all'utenza fino alle ore 20.00.

Per tutti i siti indicati al presente articolo 9 vanno eseguiti:

1) durante l'orario di apertura:

- pulizia con getto d'acqua di tutti i servizi igienici e delle docce con cadenza oraria;
- asporto degli oggetti che possono risultare pericolosi ai bagnanti;
- vuotatura dei contenitori per rifiuti qualora pieni.

2) a fine giornata:

- pulizia con getto d'acqua e con idonei prodotti, di tutti i locali adibiti a servizi igienici e docce;
- vuotatura e rimessaggio dei contenitori per i rifiuti;
- vuotatura e pulitura dei contenitori per i rifiuti ubicati all'interno dei servizi igienici;

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 13	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

3) durante tutto l'orario di apertura ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità:

- a) spalatura ed asporto dei detriti portati dalle mareggiate nelle rotonde, sulle banchine e sulla spiaggetta, con discarica a mare del materiale alluvionale e livellamento del manto ghiaioso (qualora, a giudizio dell'appaltante, l'evento che abbia determinato un accumulo eccezionale del materiale da avviare a discarica sia da ritenersi esso stesso eccezionale, dovrà essere contattato il responsabile del Comune per i provvedimenti del caso);
- b) costante eliminazione delle incrostazioni organiche dalle scale (in pietra od acciaio) e dalla rampa per i disabili di accesso al mare. Tali operazioni, anche se da eseguire in ore notturne e/o di prima mattina a causa dell'andamento della marea, non daranno luogo ad oneri aggiuntivi da imputare all'ente appaltante.

4) in occasione dell'organizzazione della "Barcolana":

- pulizia preliminare da svolgersi nella giornata precedente l'evento dalle ore 15.00 alle ore 18.00 con la seguente modalità (due addetti alle pulizie):
  - a) pulizia con getto d'acqua e con idonei prodotti, di tutti i locali adibiti a servizi igienici e docce

Posto che, per le caratteristiche costruttive delle strutture destinate alla balneazione sul lungomare di Barcola non è possibile interdire l'accesso all'infuori dell'orario stabilito, per <sup>a</sup>apertura<sup>o</sup> si intende il momento a decorrere dal quale deve comunque sussistere la presenza di personale dell'appaltatore e per <sup>a</sup>chiusura<sup>o</sup> il momento a decorrere dal quale tale presenza può cessare (fatta salvo l'obbligo di mantenere la presenza di personale per il completamento delle pulizie di fine giornata, qualora non ultimate entro l'orario indicato).

La fornitura di tutta l'attrezzatura e dei materiali occorrenti per l'esecuzione della pulizia ± ivi comprese protezioni antinfortunistiche al personale ed in particolare DPI - è a carico della ditta appaltatrice, con esclusione dei soli contenitori per i rifiuti (bidoni) che verranno forniti dall'ente appaltante. All'interno di detti contenitori, dovranno essere posti degli speciali sacchi di plastica, tipo N.U., forniti dall'appaltatore.

L'appaltatore è tenuto ad eseguire ogni altro intervento necessario a rendere lo stabilimento esteticamente ed igienicamente confacente; dovrà inoltre curare che tutti gli impianti, le attrezzature ed i servizi siano nella massima efficienza.

L'appaltatore dovrà altresì fornire e collocare secondo le modalità che gli saranno comunicate dagli uffici almeno 6 (sei) contenitori differenziati per la raccolta di vetro/lattine, carta e plastica (capienza da 120 litri ciascuno) presso il Bagno <sup>a</sup> Topolini<sup>o</sup> e provvedere a conferire opportunamente in modo separato tutti i rifiuti negli appositi contenitori collocati da Acegas nelle adiacenze, come previsto dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste, redatto ai sensi dell'art. 198 2° comma del D.Lgs.152/2006 ed approvato con deliberazione consiliare comunale n. 71 dd. 23.11.10.

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 14	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

La fornitura di tutta l'attrezzatura e dei materiali occorrenti per l'esecuzione della pulizia – ivi comprese protezioni antinfortunistiche al personale ed in particolare DPI - è a carico della ditta appaltatrice, compresi i contenitori per i rifiuti non riciclabili (bidoni). All'interno di detti contenitori, dovranno essere posti degli speciali sacchi di plastica, tipo N.U., forniti dall'appaltatore.

È altresì a carico dell'appaltatore la fornitura di tutto il materiale di consumo occorrente ai servizi igienici ed alle infermerie (carta igienica, sacchetti in plastica piccoli per contenitori rifiuti, contenitori rifiuti, sapone liquido, cotone idrofilo ecc.).

È fatto divieto assoluto dell'uso dei detergenti che contengono aggressivi chimici che possano arrecare danno alle persone e all'ambiente. La pulizia dei locali igienici deve essere svolta quotidianamente con prodotti disinfettanti idonei alla distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

Per l'esecuzione degli interventi di pulizia sopra descritti l'appaltatore deve avvalersi di personale dipendente, ovvero in caso di cooperativa, soci lavoratori ammessi al lavoro con rapporto di tipo subordinato in numero adeguato all'entità e alla tipologia degli interventi, anche tenendo conto della frequenza con la quale gli stessi devono essere eseguiti e dell'ampiezza complessiva dell'area dello stabilimento.

### **Prodotti e attrezzature per lo svolgimento del servizio di pulizia**

Per lo Stabilimento "Alla Lanterna" i prodotti e le attrezzature necessarie ad effettuare il servizio vengono messe a disposizione dell'appaltatore dalla stazione appaltante, mentre per il servizio riguardante il Bagno "Topolini" e gli altri siti del lungomare di Barcola i materiali e le strumentazioni necessarie sono fornite a cura e spese della cooperativa affidataria.

### **Piccole manutenzioni presso Topolini, ex Cedas, Bivio, Doccia Pineta Topolini**

L'appaltatore è altresì tenuto ad eseguire direttamente tutti gli interventi di minuta ed immediata manutenzione/riparazione ai quali occorre provvedere con assoluta tempestività per consentire, senza interruzione immediata, la fruizione del servizio da parte dell'utenza in massima sicurezza.

Restano a suo carico la fornitura di tutta l'attrezzatura e dei materiali occorrenti per l'esecuzione di siffatti interventi, ivi comprese protezioni antinfortunistiche al personale ed in particolare DPI.

Dovrà inoltre curare direttamente gli interventi gestionali necessari ad evitare l'ulteriore deterioramento di parti guaste e il possibile crearsi di situazioni di pericolo, di disagio o precarietà sotto il profilo igienico-sanitario, rapportandosi tempestivamente con gli appaltatori del servizio manutentivo, affidato in appalto dal Comune a soggetti terzi.

L'appaltatore dovrà quotidianamente effettuare una ricognizione di tutto il perimetro dei <sup>a</sup>Topolini<sup>o</sup>, dell'area <sup>a</sup>ex Cedas<sup>o</sup>, della piattaforma cd.<sup>o</sup>Bivio di Miramare<sup>o</sup> e della doccia

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 15	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

sita nella Pineta di Barcola per accertare la piena efficienza di tutti gli impianti idrici (es. wc, docce, fontanelle) ed escludere vi siano perdite d'acqua.

#### RISCHI CONSEGUENTI

- Urti contro persone (presenti in struttura) da movimenti scoordinati o involontari di persone
- Caduta di oggetti (durante l'utilizzo delle attrezzature destinate alla pulizia)
- Scivolamento per pavimentazione bagnata (in prossimità delle docce esterne)

#### MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO/FORNITURA

##### 0. PREMESSA

Si informa sin da ora che presso la struttura indicata sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste laddove non previsto dal capitolato speciale d'appalto; eventuali utilizzi al di fuori del capitolato sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal referente per la sicurezza della struttura con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi innescanti incendio o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma sono soggetti a preventiva autorizzazione del referente per la sicurezza della struttura, sentito, se del caso, il Referente d'Area per la Sicurezza;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 16	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;

- divieto ± sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto ± sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il referente per la sicurezza della struttura gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del referente per la sicurezza della struttura in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; **comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale comunale.**

## 1. INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

DATA: 30/03/2020	REVISIONE: 01/2020 pag. 17	REDAZIONE: Cristina Sirugo	VERIFICA: SPP	APPROVAZIONE: Luigi Leonardi
---------------------	----------------------------------	-------------------------------	------------------	---------------------------------

Ad aggiudicazione avvenuta il Committente, nella fattispecie il Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare quale gestore del presente appalto, in occasione della consegna dell'area di pertinenza all'appaltatore, convoca una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno i rappresentanti della committenza, dell'aggiudicatario, delle ditte appaltatrici dei servizi di manutenzione del Comune di Trieste.

In tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:

**ONERI PER LA SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO  
PER I SERVIZI DI PULIZIA E SALVAMENTO PER LA STAGIONE ESTIVA,  
PRESSO LO STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE DENOMINATO "TOPOLINI"**

VOCE	u.m.	quantità	importo unitario €	importo totale €	note e osservazioni
riunioni di coordinamento	h uomo	1	€ 34,00	€ 34,00	
acquisto colonnine in PVC bianco/rosse per delimitazione area di lavoro	a corpo	3	€ 10,00	€ 30,00	
acquisto catenelle in plastica per delimitazione area di lavoro	m.	20	€ 2,50	€ 50,00	
acquisto cavalletto polionda segnale "pavimento scivoloso"	a corpo	2	€ 35,00	€ 70,00	
<b>TOTALE</b>				<b>€ 184,00</b>	

- illustrazione del presente piano di sicurezza in particolare per le parti di più specifica competenza dei vari interessati;
- eventuali altre situazioni di lavori di manutenzione urgenti presso le strutture balneari;
- regole di sicurezza specifiche e particolari non di competenza dell'Amministrazione comunale vigenti in ambienti/luoghi di esecuzione del presente appalto.

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 18	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--

## **2. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO O DA CHI DA QUESTI INCARICATO**

- 2.1. Nel caso di interventi da parte del Global Service per le manutenzioni ordinarie il personale dell'Aggiudicatario dovrà aver cura di tenere a debita distanza dalla zona occupata dal manutentore il pubblico ivi presente in quanto la zona potrebbe essere fonte di eventuale pericoli.
- 2.2. In caso si verifichi una situazione di emergenza che comporti lo sfollamento dallo stabilimento balneare, sospendere immediatamente le operazioni in corso e seguire le indicazioni che gli verranno fornite dal referente del personale dell'Aggiudicatario per uscire o la segnaletica esistente.
- 2.3. Nel caso si ravvisi una situazione di potenziale emergenza, sospendere le operazioni di in atto e informare immediatamente il personale dell'Aggiudicatario di riferimento per l'attivazione delle procedure di evacuazione.
- 2.4. Le aree interessate da lavori di pulizia, lavaggio od altro, dovranno essere opportunamente segnalate mediante appositi cavalletti polionda recanti il segnale "pavimento scivoloso" , oppure le zone dovranno essere segregate con colonnine in PVC bianco/rosse e catenelle in plastica per la delimitazione dell'area di lavoro.
- 2.5. In riferimento al pubblico presente nello stabilimento, il personale dell'Aggiudicatario dovrà prestare particolare attenzione ad evitare occasioni di contatti accidentali.
- 2.6. Il personale dell'Aggiudicatario a bordo delle imbarcazioni a remi dovrà prestare particolare attenzione a non colpire accidentalmente i bagnanti durante il servizio di assistenza.

## **3. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE IN SOPRALLUOGO PER LA VERIFICA DEL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO**

- 3.1. Al fine di rendere sempre riconoscibile il proprio personale il Comune dispone che lo stesso sia identificabile mediante l'esposizione di un cartellino di identificazione. Lo stesso criterio vale per i terzi accompagnati.
- 3.2. Qualora durante dette operazioni di controllo sia presente personale dell'affidatario impegnato direttamente nelle attività appaltate o in attività di sovrintendenza alle stesse, il personale del Comune di Trieste:
  1. si asterrà dall'interferire con l'esecuzione dei lavori, e presterà particolare attenzione a come muoversi sui luoghi in parola per evitare di investire

<b>DATA:</b> 30/03/2020	<b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 19	<b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo	<b>VERIFICA:</b> SPP	<b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi
----------------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--



- anche involontariamente il personale dell'aggiudicatario, particolarmente e soprattutto in caso di pavimenti bagnati;
2. non compirà manovre di qualsiasi genere su apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili, arredi ed infissi, di proprietà del Comune stesso o dell'affidatario;
  3. in caso di necessità di utilizzo o manovre su apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili di proprietà del Comune, dovrà preavvisare della manovra stessa il personale dell'aggiudicatario;
  4. si atterrà scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nei luoghi in parola, sia fissi che predisposti al momento dall'affidatario.

Il committente	L'aggiudicatario
<p align="center"><b>Il Direttore di Servizio dott. Luigi Leonardi</b> <i>Vedi data e firma digitale</i></p>	<p>Luogo e data, _____ Timbro e firma per accettazione</p>

<p><b>DATA:</b> 30/03/2020</p>	<p><b>REVISIONE:</b> 01/2020 pag. 20</p>	<p><b>REDAZIONE:</b> Cristina Sirugo</p>	<p><b>VERIFICA:</b> SPP</p>	<p><b>APPROVAZIONE:</b> Luigi Leonardi</p>
------------------------------------	--	--	---------------------------------	--

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SIVILOTTO LIVIO

CODICE FISCALE: SVLLVI55T10E098D

DATA FIRMA: 31/03/2020 14:16:24

IMPRONTA: 27E2E1BE16F3175223EDAE0D29A624D15FE7BDEA37DEA4537A65EB45D9A8E770  
5FE7BDEA37DEA4537A65EB45D9A8E7705A2D828DE1011074DEE38B3025C01A78  
5A2D828DE1011074DEE38B3025C01A786633C02DF6FAACF9E4CA332B16621466  
6633C02DF6FAACF9E4CA332B166214661EA580F5A8A9BAD7FF25D52AD86F79E6

NOME: LEONARDI LUIGI

CODICE FISCALE: LNRLGU65A25F258L

DATA FIRMA: 01/04/2020 17:22:41

IMPRONTA: 767DC5CA5418427112064DC6895CD347775142AE809B7FC90983DCD58C78270E  
775142AE809B7FC90983DCD58C78270ECBD5947AB93482E9BBAA9433E1BE9008  
CBD5947AB93482E9BBAA9433E1BE900859DC4FC6C8CD1C115A45D9073A8F3D6C  
59DC4FC6C8CD1C115A45D9073A8F3D6CD209251BA57D30F36C8174CA6BF0AFFF

NOME: LEONARDI LUIGI

CODICE FISCALE: LNRLGU65A25F258L

DATA FIRMA: 15/04/2020 16:18:01

IMPRONTA: 1221C1C9B0A98A60C2207920241BFB6C5C55364B3867C6E627A8D92DEAF77943  
5C55364B3867C6E627A8D92DEAF779438AA43CDB7FDECA817D860E7114229881  
8AA43CDB7FDECA817D860E7114229881C5ECE9048FE5D5B733EA6AF372309538  
C5ECE9048FE5D5B733EA6AF372309538D35433FD4934450E9CAE384069ACE10F



**COMUNE DI TRIESTE**  
**DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI,**  
**FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI**  
SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE  
CIG 7729638

Trieste, vedi data firma digitale

**- SCHEMA CONVENZIONE -**

**Convenzione tra il Comune di Trieste e la cooperativa sociale .....  
..... per l'espletamento del servizio di pulizia e attività ausiliarie presso lo  
Stabilimento balneare "Alla Lanterna", il Bagno pubblico "Topolini", l'area "ex Cedas",  
la piattaforma di Miramare c.d. "Bivio" e la doccia lungo la Pineta di Barcola, ai sensi  
dell'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381.**

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in una sala del  
Comune di Trieste.

Premesso che con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, a firma del Direttore del Servizio  
Gestione Patrimonio Immobiliare, per le motivazioni ivi addotte, in conformità all'articolo 5, comma 1,  
della legge 8 novembre 1991, n. 381 ed all'articolo 24 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 e  
s.m.i., è stato stabilito di avviare una procedura negoziata per l'affidamento ad una cooperativa sociale  
di tipo b) del servizio di pulizia e attività ausiliarie presso lo Stabilimento balneare "Alla Lanterna", il  
Bagno pubblico "Topolini", l'area "ex Cedas", la piattaforma di Miramare c.d. "Bivio" e la doccia lungo  
la Pineta di Barcola;

che con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema di convenzione redatto sul modello  
di convenzione-tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione 20 giugno 2007 per  
l'espletamento del servizio in parola;

che, in esito alla procedura per la scelta del contraente, con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_  
dd. \_\_\_\_\_ il servizio è stato aggiudicato alla cooperativa sociale  
\_\_\_\_\_;

che detta Cooperativa sociale, ai fini dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui  
all'articolo 4, comma 1, della legge 381/1991, svolge, tra l'altro, l'attività di pulizia;

che detta Cooperativa sociale rispetta i requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, ed all'articolo 4,  
comma 2, della legge 381/1991;

che, alla data odierna, le persone svantaggiate costituiscono il \_\_\_\_\_ per cento dei  
lavoratori della Cooperativa sociale \_\_\_\_\_, di cui il \_\_\_\_\_ per cento sono donne;

visto il D.P.R. 3 giugno 1998 ed avutone riguardo;

che la Cooperativa sociale \_\_\_\_\_ si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui  
alla L. 13.08.2010 n° 136

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra il COMUNE di  
TRIESTE rappresentato da \_\_\_\_\_ domiciliato agli effetti del presente atto nel Palazzo  
municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, il quale interviene e stipula in qualità di legale  
rappresentante del Comune di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c) del

D.L.vo n. 267/2000 e dell'art. 82 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste, e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

e il Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il quale interviene in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Sociale \_\_\_\_\_ iscritta nella sezione "\_\_\_\_" al numero \_\_\_\_\_ dell'Albo regionale delle cooperative sociali della Regione Friuli – Venezia Giulia, - d'ora in avanti detta semplicemente "cooperativa" - con sede a Trieste in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (codice fiscale \_\_\_\_\_);

si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1**

##### **(Oggetto)**

La presente convenzione (nel prosieguo indicata semplicemente anche come "la convenzione") ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

- a) fornitura da parte della Cooperativa sociale del servizio di pulizia e attività ausiliarie dettagliatamente individuato nell'allegato Capitolato Speciale d'Oneri verso il pagamento del corrispettivo come determinato all'articolo 10 (nel prosieguo indicato semplicemente anche come "il servizio");
- b) creazione di opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 381/1991;
- c) inserimenti lavorativi, aggiuntivi rispetto a quelli di cui alla lettera b), di persone in stato o a rischio di emarginazione sociale, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006 e s.m.i..

#### **Art. 2**

##### **(Durata)**

La convenzione ha durata dal 15.05.2020 al 31.10.2020, come specificato all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Oneri.

#### **Art. 3**

##### **(Modalità di svolgimento delle prestazioni e raccordo con gli uffici del Comune)**

La Cooperativa si impegna ad eseguire il servizio secondo le modalità ed i tempi indicati nel "Capitolato Speciale d'Oneri" allegato, con piena autonomia organizzativa e gestionale, facendo sempre riferimento alle indicazioni del referente comunale per dare risposta tempestiva a specifiche segnalazioni o a esigenze dell'amministrazione.

La Cooperativa si impegna altresì ad organizzare l'attività lavorativa necessaria all'esecuzione del servizio in armonia con i contenuti e le finalità dei piani di inserimento delle persone svantaggiate di cui all'articolo 5.

Il Comune individua nella persona del Direttore del Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare il responsabile della gestione dei rapporti con la Cooperativa sociale ai fini dell'attuazione della convenzione, cui la Cooperativa sociale stessa potrà rivolgersi per qualsiasi problema di natura tecnica ed amministrativa.

#### **Art. 4**

##### **(Personale impiegato, requisiti di professionalità e nomina dei responsabili delle attività)**

Per l'espletamento delle prestazioni oggetto della convenzione, la Cooperativa sociale si impegna ad impiegare in totale n. \_\_\_\_\_ lavoratori, di cui n. \_\_\_\_\_ persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 381/1991 (nel prosieguo indicate semplicemente anche come "le persone svantaggiate"). Il personale di sesso femminile è dato da n. \_\_\_\_\_ lavoratrici, di cui n. \_\_\_\_\_ persone svantaggiate.

Nell'elenco nominativo costituente parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non materialmente allegato al medesimo sono dettagliate le informazioni concernenti le qualificazioni ed i

requisiti di professionalità ed esperienza del personale impiegato, nonché i dati relativi ai contratti di lavoro, comprensivi dell'orario di lavoro e dei mansionari. Nell'elenco in parola sono, in particolare, precisate le caratteristiche professionali del responsabile tecnico, nominato nella persona di \_\_\_\_\_, e del responsabile organizzativo e dell'inserimento lavorativo, nominato nella persona di \_\_\_\_\_, nonché i compiti agli stessi attribuiti.

Ogni eventuale variazione dell'elenco di cui sopra deve essere previamente comunicata al Comune e debitamente motivata.

Qualora la Cooperativa sociale sia iscritta contemporaneamente nelle sezioni a) e b) dell'Albo regionale delle cooperative sociali, la stessa si impegna a trasmettere al Comune l'elenco nominativo dei lavoratori soci e non soci divisi per tipologia di attività secondo le indicazioni di cui all'articolo 1 della legge 381/1991.

#### **Art. 5**

##### ***(Inserimento lavorativo delle persone svantaggiate)***

La Cooperativa sociale si impegna ad attuare gli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate sulla base delle seguenti modalità generali:

---

La Cooperativa sociale si impegna ad attuare per ciascuna delle persone svantaggiate i piani individuali di inserimento definiti nella documentazione costituente parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non materialmente allegata al medesimo, predisposti, in raccordo con i centri per l'impiego, in collaborazione con gli uffici del servizio sociale competente e d'intesa con le persone svantaggiate, nei quali sono state definite, tenuto conto delle specifiche tipologie di svantaggio coinvolte, le prestazioni lavorative assegnate, il monte ore di lavoro mensile, i ruoli e i profili professionali di riferimento, nonché le specifiche modalità di sostegno che saranno assicurate alle persone svantaggiate.

La documentazione riguardante la condizione di persona svantaggiata dei soggetti di cui al presente articolo sarà conservata agli atti presso la sede della Cooperativa/gli uffici del Comune.

Ai fini della vigilanza sull'attuazione della convenzione, il Comune, in qualsiasi momento, potrà altresì richiedere informazioni ed effettuare controlli sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, anche attraverso contatti diretti con le persone svantaggiate.

#### **Art. 6**

##### ***(Formazione del personale)***

Il personale impiegato parteciperà alle attività formative per acquisire le conoscenze necessarie all'espletamento delle attività assegnate.

Il Comune si impegna a promuovere ed a concordare con la Cooperativa ulteriori iniziative di formazione dei lavoratori, secondo modalità tali da favorire il miglior svolgimento delle prestazioni e la crescita professionale del personale.

#### **Art. 7**

##### ***(Soci volontari)***

Al fine di coadiuvare il personale addetto al sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate impiegate nell'esecuzione della fornitura, la Cooperativa si avvale, nel rispetto delle norme contenute all'articolo 2 della legge 381/1991, dei soci volontari di cui all'elenco nominativo costituente parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non materialmente allegato al medesimo.

I predetti volontari svolgeranno le seguenti mansioni:

spazzamento, asporto dei rifiuti, lavatura con getto d'acqua, disinfezione, detersione, asporto oggetti pericolosi, vuotatura e pulitura contenitori rifiuti, lievo ghiaia, rimozione limo, trasporto di alcuni

materiali, spalatura, asporto detriti mareggiate, eliminazione incrostazioni organiche, interventi di minuta e immediata manutenzione/riparazione.

La Cooperativa sociale si impegna a comunicare per iscritto le eventuali variazioni fra i soci volontari impegnati nell'espletamento delle attività di cui alla convenzione.

#### **Art. 8**

##### ***(Contratti di lavoro)***

La Cooperativa si impegna a rispettare nei confronti dei lavoratori, compresi i soci lavoratori, le clausole dei contratti collettivi nazionali e degli accordi regionali, territoriali e aziendali di riferimento, sia per la parte economica che per la parte normativa.

La Cooperativa si impegna ad assolvere gli obblighi contributivi nei confronti dei propri lavoratori in conformità alla pertinente normativa in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa; a tale riguardo la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. prima di effettuare la liquidazione dei singoli pagamenti.

#### **Art. 9**

##### ***(Sicurezza e salute dei lavoratori)***

La Cooperativa, quale datore di lavoro, si impegna ad assicurare l'osservanza delle norme del D. L.vo n. 81/2008 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante l'esecuzione delle prestazioni.

A tale fine, tenuto conto del tipo di svantaggio delle persone inserite e dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro, si impegna, in particolare, a far rispettare l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (nello specifico, scarpe e guanti antinfortunistici).

Valutate le possibili interferenze tra l'attività del Comune e l'attività della Cooperativa sociale nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni oggetto della convenzione, Il Comune e la Cooperativa sociale si impegnano a rispettare il documento unico di valutazione dei rischi ed interferenze elaborato dal Comune ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo n. 81/2008 ed allegato alla presente convenzione.

La Cooperativa, in qualità di datore di lavoro, ha obbligo di munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La Cooperativa si impegna a consentire al Comune di effettuare verifiche e controlli sull'adempimento degli obblighi di sicurezza e salute dei lavoratori.

#### **Art. 10**

##### ***(Corrispettivo, modalità di pagamento e revisione dei prezzi)***

Il valore della presente convenzione è pari a **euro .....**- di cui **euro 150,82.- per oneri di sicurezza**, IVA esclusa.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni fornite sarà effettuato in rate uguali mensili posticipate, fatta salva la prima rata che è pari al 50% di una singola rata mensile, secondo quanto previsto all'art. 22 del Capitolato Speciale d'Oneri.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sull'importo netto progressivo del servizio è operata una ritenuta dello 0,50% (zerovirgolacinquanta per cento), da svincolare in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Il Comune può sospendere il pagamento alla Cooperativa, qualora contesti, nelle more del pagamento, inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni, fino a che la Cooperativa non si ponga in regola con gli obblighi contrattuali.

#### **Art. 11**

##### ***(Assicurazione del personale e degli utenti)***

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità che si riferisca alla gestione delle attività concernenti il servizio, per il quale risponde unicamente la Cooperativa sociale.

A tale riguardo, la Cooperativa si impegna ad accendere apposite coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti alle attività svolte, nonché ai rischi gravanti sul personale addetto e sugli utenti.

#### **Art. 12**

##### ***(Verifica, vigilanza e valutazione relative al servizio)***

Fatto salvo quanto previsto all'articolo 5 in riferimento ai piani di inserimento lavorativo, il Comune vigilerà sulla correttezza del servizio mediante verifiche periodiche e controlli aventi ad oggetto:

- a) l'adempimento degli obblighi previsti dalla convenzione;
- b) la conformità del servizio alle previsioni del Capitolato Speciale d'Oneri;
- c) il grado di soddisfacimento dell'utenza.

Le valutazioni conseguenti alle verifiche ed ai controlli di cui sopra sono espresse per iscritto e comunicate alla Cooperativa sociale. Sulla base delle risultanze della predetta valutazione, il Comune potrà avanzare rilievi alla Cooperativa sociale, che sarà tenuta a fornire giustificazioni scritte ovvero ad uniformarsi alle prescrizioni eventualmente comunicate dal Comune entro il termine stabilito.

Ad ultimazione del servizio, la Cooperativa si impegna a trasmettere una relazione concernente l'effettuazione della stessa, con indicazione dei risultati conseguiti e delle problematiche emerse, nonché dei costi effettivamente sostenuti.

#### **Art. 13**

##### ***(Penali)***

Nel caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione, tali da non concretare le ipotesi di risoluzione di cui al successivo art. 14, saranno applicate penalità da un minimo di Euro 300,00 (trecento/00) sino al massimo corrispondente al 10% del prezzo di aggiudicazione, per ogni violazione degli obblighi derivanti dal capitolato e dalla presente convenzione e per ogni caso di carente, tardiva od incompleta esecuzione del servizio.

L'importo della penalità viene trattenuto in sede di liquidazione del rispettivo canone mensile. In caso di inadempienza dell'appaltatore nell'esecuzione di interventi ad esso spettanti, provvede d'ufficio il Comune, con proprio personale o tramite terzi – previa formale diffida a provvedere nel termine di 48 (quarantotto) ore, trasmessa via pec. La relativa spesa è addebitata all'appaltatore ed è fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

Qualora, in conseguenza all'astensione dal lavoro – dovuta a qualsiasi causa – da parte del personale della Cooperativa, questa non assicuri tempestivamente la regolarità del servizio, l'Amministrazione applicherà sul compenso stabilito trattenute proporzionali alla durata dell'astensione stessa, salvo il diritto del Comune al risarcimento di maggiori danni e, nei casi recidivi e di durata prolungata, alla risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Amministrazione a causa dei ritardi.

#### **Art. 14**

##### ***(Risoluzione)***

Oltre a quanto previsto all'ultimo comma dell'art. 15, il Comune di Trieste ha facoltà di risolvere la presente convenzione, ai sensi dell'art. 1454 c.c., nei seguenti casi:

- quando l'inadempimento dell'appaltatore abbia determinato l'emanazione da parte dell'autorità sanitaria di un provvedimento di chiusura – anche solo temporanea – dello stabilimento;
- dopo l'applicazione, a carico dell'appaltatore, per due volte della penalità di cui al precedente articolo 20 in misura inferiore al massimo previsto;
- dopo l'applicazione a carico dell'appaltatore, anche una sola volta, della penalità di cui al precedente articolo 20 nella misura massima prevista;

- per ripetuta recidività nell'osservanza degli obblighi a carico dell'appaltatore, a condizione che a carico di quest'ultimo sia stata precedentemente applicata almeno una volta la penalità – in misura inferiore al massimo previsto – di cui all'articolo 20;
- nel caso in cui l'appaltatore, regolarmente diffidato e invitato a far pervenire le proprie giustificazioni in ordine a fatti ad esso contestati, non dia riscontro nel termine assegnatogli;
- in caso di omissione di pagamento, nei termini prescritti, di sanzione pecuniaria irrogata dall'autorità sanitaria o da altra autorità competente;
- dopo due provvedimenti sanzionatori dell'autorità sanitaria o di altra autorità competente ancorché l'appaltatore abbia provveduto regolarmente ad effettuare i pagamenti (si intende due provvedimenti di ciascuna delle autorità indicate);
- per mancato ottenimento del "DURC" regolare;
- per ritardata; o mancata corresponsione anche di una sola parte delle retribuzioni spettanti ai soci lavoratori.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto l'appaltatore ha l'obbligo di continuare a garantire le proprie prestazioni sino al momento dell'effettivo subentro di altro soggetto idoneo, individuato dal Comune. I rapporti economici sono regolati sino a tale data.

E' fatta sempre salva, in tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto, l'azione di risarcimento degli eventuali maggiori danni patiti dal Comune.

Le inadempienze significative agli effetti della risoluzione saranno contestate per iscritto – dalla Stazione appaltante - anche a mezzo fax/pec con la concessione di un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di eventuali giustificazioni, ciò al fine di garantire un'analisi obiettiva degli eventi ed a tutela dell'utenza.

La presente convenzione è risolta di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- a) irrogazione di penali di cui al precedente art. 13 per un importo complessivo superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale;
- b) cancellazione della Cooperativa sociale dall'Albo regionale delle cooperative sociali, in conformità all'articolo 24, comma 7, della legge regionale 20/2006 e s.m.i.;
- c) transazioni finanziarie eseguite senza avvalersi di banche, della società Poste Italiane Spa ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie.

#### **Art. 15**

##### ***(Tracciabilità dei flussi finanziari)***

La Cooperativa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva dei servizi di cui al presente atto, tra la Cooperativa e i subappaltatori/subcontraenti e nei contratti tra subappaltatori e propri subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori/subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

La Cooperativa si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario/postale codice IBAN .... acceso presso la Banca ... - Filiale/ Agenzia di ..... /Sportello postale di ..... che la Cooperativa ha indicato come conto corrente dedicato in relazione ai servizi succitati.

I soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono:

- sig. ...., nato a ... il ...., – C.F. ....
- sig. ...., nato a ... il ...., – C.F. ....



Eventuali modifiche comunicate dalla Cooperativa in relazione ai dati di cui ai precedenti commi non comportano necessità di stipula di un apposito atto aggiuntivo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione della presente convenzione.

**Art. 16**

**(Controversie)**

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione è competente il Foro di Trieste.

**Art. 17**

**(Spese di contratto)**

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione – con esclusione dell'imposta sul valore aggiunto - sono a carico della Cooperativa sociale.

**Art. 18**

**(Allegati alla convenzione)**

Sono parte integrante della convenzione i seguenti allegati:

a – Capitolato Speciale d'Oneri con annesso patto di stabilità;

b – Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI).

Il Comune

.....

La Cooperativa sociale

.....

**Clausole vessatorie**

Si approvano specificamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1341 del codice civile, gli articoli

.....

Il Comune

.....

La Cooperativa sociale

.....

---

**Responsabile del Procedimento**

Direttore del Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare dott. Luigi Leonardi

**Responsabile dell'Istruttoria**

Responsabile di P.O. Gestione Straordinaria Patrimonio Immobiliare

dott.ssa Cristina Sirugo (0406754329 - 3482420628) passo Costanzi I – 3° piano,

mail [cristina.sirugo@comune.trieste.it](mailto:cristina.sirugo@comune.trieste.it)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LEONARDI LUIGI

CODICE FISCALE: LNRLGU65A25F258L

DATA FIRMA: 15/04/2020 16:18:10

IMPRONTA: 0EF2417AC308207DCE3C82E279B441F48D6B0262C725EB1EBFF8E0630A302500  
8D6B0262C725EB1EBFF8E0630A302500F0C68A35033D52847F49EB388AE5C909  
F0C68A35033D52847F49EB388AE5C909F5C1551D20AA5C151BDF4628F97BDE2B  
F5C1551D20AA5C151BDF4628F97BDE2BC17EA3FA34A9BFACCD31126E336C9A45



**COMUNE DI TRIESTE**  
**DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI,**  
**FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI**  
**SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE**  
**CIG 7729638**

*Trieste, vedi data firma digitale*

**SERVIZIO DI PULIZIA E ATTIVITA' AUSILIARIE PRESSO LO STABILIMENTO  
BALNEARE "ALLA LANTERNA", IL BAGNO PUBBLICO "TOPOLINI", L'AREA  
"EX CEDAS", LA PIATTAFORMA DI MIRAMARE C.D. "BIVIO" E LA DOCCIA  
LUNGO LA PINETA DI BARCOLA.  
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA -**

Da molti anni l'Autorità Portuale di Trieste ha dato in concessione al Comune di Trieste l'area dove si trova lo Stabilimento "Alla Lanterna" c.d. "pedocin" di Molo Fratelli Bandiera.

L'Amministrazione comunale ha inoltre acquisito con L.R. n. 22 dd.13.11.06 la competenza esclusiva in materia di demanio marittimo con finalità turistico- ricreative non solo per l'ampia area del lungomare di Barcola denominato "Topolini" ma anche per quanto riguarda l'area denominata "ex Cedas" e della piattaforma locata in Miramare cd. "Bivio".

Per la conduzione dei bagni marini sopraindicati nel corso della stagione balneare (salvamento e pulizie) si provvede a mezzo di soggetto esterno specializzato, individuato mediante esperimento di procedure di gara, risultando tale formula gestionale più conveniente rispetto alla conduzione diretta, che comporterebbe aggravii di costi per l'Amministrazione, se non altro per la necessità di dover ricorrere all'assunzione di personale straordinario, in parte specializzato e in parte generico.

Il servizio espletato con la formula gestionale suindicata ha dato esiti positivi ed è gradito al pubblico fruitore. Nel corso delle passate stagioni il Comune aveva optato per la scelta di due appalti integrati comprendenti sia le pulizie che il salvamento, ma distinti per lo Stabilimento "Alla Lanterna" e per le strutture presenti sul lungomare di Barcola.

L'esperienza pregressa suggerisce per quest'anno di sperimentare per entrambe le strutture un appalto unico di pulizia, a copertura di tutta la stagione estiva, comprendendo anche un piccolo intervento nella giornata precedente alla regata "Barcolana 2020" presso i "Topolini".

Pertanto, per la stagione 2020 si intende procedere all'affidamento del servizio di pulizia delle aree di tutti i bagni marini di cui sopra mediante procedura negoziata riservata a cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali di tipo b) ai sensi della Legge n. 381/1991, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Ai sensi dell'art. 24 della L.R. 20/2006, nel rispetto della soglia di rilevanza comunitaria, saranno invitate almeno tre cooperative sociali di tipo b) di cui perlomeno una scelta con il criterio di rotazione tra le iscritte all'Albo della Provincia di Trieste.

Le strutture interessate al servizio sono le seguenti:

- Stabilimento "Alla Lanterna" c.d. "el pedocin", situato nella zona di Campo Marzio, vicina al centro città, composto da due zone distinte e separate, una per donne e l'altra per uomini, dotate di servizi, docce, spogliatoi e locale infermeria;
- Bagno "Topolini", costruzione risalente agli anni Trenta e comprendente n. 10 terrazze semicircolari allineate lungo la riviera triestina e prospicienti sul mare, dotate sotto il livello della strada di spogliatoi, servizi igienici, docce e infermerie;
- area ex Cedas, prima di arrivare al Bagno "Topolini";
- piattaforma "Bivio", posizionata al termine del lungomare di Barcola prima di arrivare al Castello di Miramare;
- doccia Pineta Barcola installata lungo la camminata con pavé, che costeggia la pineta precedente all'area ex Cedas.

CCNL applicato: Settore cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (Decreto direttoriale n. 7 dd. 17.02.2020).

sito	n. unità di personale	periodo	livello	qualifica	n. ore di lavoro totali	costo orario	totale costo manodopera livello AI
Alla Lanterna	2	15.05.2020 - 30.09.2020	AI	addetti alle pulizie	2.106 ore feriali  396 ore festive	euro 17,28 giornate feriali  euro 19,00 giornate festive	Euro 36.391,68.-  euro 7.524,00.-
Topolini, ex Cedas, piattaforma "Bivio", Doccia Pineta Barcola	2	15.05.2020 - 16.09.20	AI	addetti alle pulizie	1.870 ore feriali  340 ore festive	euro 17,28 giornate feriali  euro 19,00 giornate festive	euro 32.313,60.-  euro 6.460,00.-
Topolini, ex Cedas, piattaforma "Bivio", Doccia Pineta Barcola	2	10.10.2020 (giorno precedente alla regata "La Barcolana")	AI	addetti alle pulizie	6 ore feriali	euro 17,28 giornate feriali	euro 103,68.-  /
<b>Totale complessivo costo manodopera</b>						<b>totale</b>	<b>euro 82.792,96.-</b>

**Responsabile del Procedimento**

Direttore del Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare dott. Luigi Leonardi

**Responsabile dell'Istruttoria**

Responsabile di P.O. Gestione Straordinaria Patrimonio Immobiliare dott.ssa Cristina Sirugo (0406754329 - 3482420628) passo Costanzi I - 3° piano, mail [cristina.sirugo@comune.trieste.it](mailto:cristina.sirugo@comune.trieste.it)

**Addetto alla trattazione della pratica**

Istruttore amm.vo sig.ra Graziella Ermanis (040 6754045) passo Costanzi I - 3° piano - e-mail: [graziella.ermanis@comune.trieste.it](mailto:graziella.ermanis@comune.trieste.it)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LEONARDI LUIGI

CODICE FISCALE: LNRLGU65A25F258L

DATA FIRMA: 15/04/2020 16:18:05

IMPRONTA: 4844CB37D160176331A0240971850BC359133907FA1B804281B91974780B18A8  
59133907FA1B804281B91974780B18A86FB165FD9C196C45606DB66FD59069D2  
6FB165FD9C196C45606DB66FD59069D2A114E14813F6A49B554385B757C98356  
A114E14813F6A49B554385B757C983567D0B7923566ED9D1B3E655283B0397EB



comune di trieste  
piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
www.comune.trieste.it  
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI  
SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

REG. DET. DIR. N. 756 / 2020

OGGETTO: CIG 7729638. Servizio di pulizia e attività ausiliarie presso lo Stabilimento "La Lanterna" il Bagno pubblico "Topolini" l'area ex Cedas la piattaforma di Miramare c.d. "ivio" e la doccia lungo la Pineta di Barcola anno 2020. Affidamento del servizio ai sensi dell'art. 24, L.R. 20/2006 mediante procedura negoziata previa gara ufficiosa. Prenotazione di spesa presunta euro 122.184,00.- Iva ed oneri della sicurezza inclusi. Prot. corr. 10/2020-23-8/4-1(1000)

Allegati:

Duvri\_Fasc2020\_pulizie\_estate\_2020-2.odt  
Lanterna\_Topolini\_relazione\_pulizie\_2020.pdf  
Lanterna\_Topolini\_schema\_convenzione\_2020.pdf  
cap\_pul\_estate\_1\_2020.pdf

Si assegnano ai dati contabili sottoindicati i seguenti numeri:

Progr.	Numero	Dato Contabile	E/S	Anno	Impegno/ Accertamento	Sub	Capitolo	Importo	Segno	CE	V livello	Descrizione	D/N
1	20200065686	Prenotazione	S	2020		0	00176255	64.752,00		02448	U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	N
2	20200065687	Prenotazione	S	2020		0	00176155	57.432,00		02448	U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	N

Lista delle transazioni elementari associate ai movimenti contabili:

Progr.	Transazione elementare	Vincolo	Note
1	0601U103021300208180000000000000000000003		
2	0601U103021300208180000000000000000000003		

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, si rilascia il VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Ai sensi del punto 5.3 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), qualora la presente determinazione approvi spese d'investimento, si attesta che la copertura finanziaria è conforme a quanto indicato nel dispositivo.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
GESTIONE FINANZIARIA,  
FISCALE ED ECONOMALE  
dott.ssa Giovanna Tirrico

*Trieste, vedi data firma digitale*

*Documento sottoscritto con firma digitale  
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TIRRICO GIOVANNA

CODICE FISCALE: TRRGNN58A62H307M

DATA FIRMA: 16/04/2020 09:15:12

IMPRONTA: 6E7E3F7F4ECA26B5902BA28BA0F7B6544AE53DBE2D6B53179F021D80FD75B2BA  
4AE53DBE2D6B53179F021D80FD75B2BAD3DAF4923DBEE1C45184889DDFDD3AE2  
D3DAF4923DBEE1C45184889DDFDD3AE2600B2ADEC780DBD81FD2AE4CDD171E8B  
600B2ADEC780DBD81FD2AE4CDD171E8B5B9D4A9407B8F68E53D13CC922110829